

TuttoCamere.it

Il portale dell'informazione sulla Camera di Commercio per i professionisti e le imprese

Newsletter n. 31 del 31 Ottobre 2022

SOMMARIO

1. D.L. N. 144/2022 - UNA TANTUM DI 150 EURO PER I LAVORATORI DIPENDENTI - Le indicazioni dell'INPS.....	2
2. SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO - Nuove regole in vigore dal 29 ottobre ...	3
3. LAVORO AGILE - Proroga della comunicazione telematica al 1° dicembre 2022 - Non ancora disponibile la procedura informatica per il servizio massivo	4
4. PNRR - Approvata la seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano	4
5. BANCA DATI AGENTI BIOLOGICI E AMBIENTI DI LAVORO - Ora accessibile anche ai privati ...	5
6. D.L. N. 162/2022 - Novità in materia di giustizia, ordine pubblico e salute - Proroga dell'utilizzo delle mascherine nelle strutture sanitarie fino al 31 dicembre 2022	5
7. MOBILITA' STRADALE - Pubblicato il Documento Strategico per la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni	6
8. AUTOTRASPORTO - Fissate le quote dovute per l'iscrizione all'Albo nazionale per l'anno 2023.....	7
9. REVISORI DEI CONTI ENTI LOCALI - Dal 3 novembre al via le nuove iscrizioni o i rinnovi	8
10. SCISSIONE DEI PAGAMENTI - Pubblicati gli elenchi per il 2023.....	8
11. TABACCAI - Esentati dall'obbligo di accettare pagamenti con il POS per la vendita di generi di monopolio, di valori postali e di valori bollati	9
13. ECOBONUS AUTOMOTIVE - ACQUISTO DI VEICOLI NON INQUINANTI - Incentivi per chi ha un ISEE inferiore a 30mila euro - Dettate nuove disposizioni procedurali - Domande dal 2 novembre ...	11
14. FONDO KYOTO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei finanziamenti dal 24 ottobre al 31 dicembre 2022	12
15. CULTURA MISSIONE COMUNE 2022 - PARTITO IL BANDO ICS - Riquilibrare i luoghi della cultura - In arrivo 25 milioni di euro - Domande entro il 2 dicembre 2022	13
16. ATTIVITA' CULTURALI E CREATIVE - Contributi a fondo perduto per favorire la transizione digitale - Domande al via dal 3 novembre	14
17. CULTURA CREA PLUS - Incentivi per le imprese turistico-culturali colpite dall'emergenza Covid-19 - Domande al via dal 7 novembre	14
18. MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO - Finanziamenti per 150 milioni di euro per la realizzazione e l'ammodernamento dei locali mercatali - Domande dal 31 ottobre al 30 novembre 2022	15
19. IMPRESE TURISTICHE - Contributi a fondo perduto per acquisti ecosostenibili - Domande entro il 31 ottobre 2022	16
20. PESCA E ACQUACOLTURA - Proroga al 30 novembre del bando per i contratti di filiera.....	17
21. ENTI DEL TERZO SETTORE ED IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI - Contributi a fondo perduto per favorire la transizione digitale - Domande al via dal 3 novembre	17
22. CREDITO IMPOSTA LIBRERIE 2022 - Invio delle domande prorogato al prossimo 7 novembre	18
23. INNOVATIVE SMES - Sostegno alle PMI e startup innovative - Attivati i finanziamenti - Domande entro il prossimo 10 novembre	18

24. FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA CRISI UCRAINA -	
Domande per la richiesta di contributi dal 10 al 30 novembre 2022	19
25. INDUSTRIA CONCIARIA - 10 milioni di euro per investimenti innovativi ecosostenibili - Domande dal prossimo 15 novembre.....	20
26. GREEN NEW DEAL ITALIANO - 750 milioni di euro per progetti di decarbonizzazione ed economia circolare - Domande dal prossimo 17 novembre con possibilità di precompilazione dal 4 novembre	20
27. "WEDDING" E ALTRI SETTORI IN DIFFICOLTA' - Stanziati 40 milioni di euro per il 2022 -	
Atteso il provvedimento attuativo dell'Agenzia delle entrate	21
28. SETTORE DEL RISO - In arrivo aiuti per 15 milioni di euro per l'anno 2022	22
29. FONDO GRANO DURO - In arrivo aiuti per 24 milioni di euro per l'anno 2022	23
30. CRIPTOVALUTE - Il Parlamento Europeo vota una risoluzione per la tassazione e per l'uso della blockchain contro l'evasione fiscale.....	23
31. ASSEMBLEE SOCIETARIE - Prospettive e problemi del ricorso ai mezzi di telecomunicazione - Le regole dopo il periodo emergenziale	24
32. ATTI FORMATI PER CORRISPONDENZA - Registrazione solo in caso d'uso - Qualche breve considerazione	26
33. GOVERNO MELONI - MINISTERI E MINISTRI	29
Altre notizie in breve	29
Rassegna della Gazzetta Ufficiale italiana ed europea	32

1. D.L. N. 144/2022 - UNA TANTUM DI 150 EURO PER I LAVORATORI DIPENDENTI - Le indicazioni dell'INPS

L'articolo 18 del D.L. n. 144 del 23 settembre 2022 (c.d. "*Decreto Aiuti ter*") - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 23 settembre 2022 - prevede che ai lavoratori dipendenti, con esclusione di quelli con rapporto di lavoro domestico, aventi una retribuzione imponibile nella competenza del mese di novembre 2022 **non eccedente l'importo di 1.538,00 euro**, e che non siano titolari dei trattamenti di cui all'articolo 19, è riconosciuta per il tramite dei datori di lavoro, nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022, una somma a titolo di indennità **una tantum di importo pari a 150,00 euro**.

L'INPS, con **circolare n. 116 del 17 ottobre 2022**, ha fornito le istruzioni applicative in merito al riconoscimento dell'indennità di cui al citato articolo 18.

L'articolo citato prevede:

- che l'indennità sia "***riconosciuta per il tramite dei datori di lavoro, nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022***";
- che tale indennità è **esclusa per gli operai agricoli a tempo determinato**, considerato che l'istituto della compensazione delle anticipazioni delle prestazioni temporanee non è previsto per tali lavoratori a tempo determinato.

L'erogazione da parte del datore di lavoro trova applicazione **per tutti i rapporti di lavoro dipendente**, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, purché venga rispettato il limite della retribuzione mensile, da intendersi come retribuzione imponibile ai fini previdenziali, di 1.538,00 euro, **nella competenza del mese di novembre 2022** (anche se erogata a dicembre 2022), anche nelle ipotesi in cui nel predetto mese vi sia copertura figurativa parziale.

L'indennità spetta **nella misura di 150,00 euro**, anche nel caso di lavoratore con contratto a tempo parziale.

Possono accedere al riconoscimento dell'indennità *una tantum* di 150,00 euro **tutti i lavoratori, anche somministrati, dipendenti di datori di lavoro, pubblici e privati**, a prescindere dalla circostanza che assumano o meno la natura di imprenditore.

Tale indennità *una tantum* di 150,00 euro è riconosciuta in via automatica, in misura fissa, **previa acquisizione** - da parte del datore di lavoro - di una **dichiarazione resa dal lavoratore** con la quale lo stesso dichiara, ricorrendone le circostanze, "*di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 19, commi 1 e 16*" del decreto-legge n. 144/2022.

Si tratta delle prestazioni per le quali è l'INPS a erogare direttamente l'indennità *una tantum* di 150 euro.

Nel caso di lavoratore titolare di più rapporti di lavoro, **la dichiarazione in questione dovrà essere presentata al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità.**

Con successivo **messaggio n. 3806 del 20 ottobre 2022**, l'INPS, al fine di agevolare gli adempimenti da parte dei lavoratori e dei datori di lavoro, ha proposto un *fac-simile* di dichiarazione (Allegato n. 1), che costituisce solo uno strumento di supporto, personalizzabile dal datore di lavoro e non vincolante.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare INPS n. 116/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del messaggio INPS n. 3806/2022 clicca qui.](#)

2. SICUREZZA ANTINCENDIO NEI LUOGHI DI LAVORO - Nuove regole in vigore dal 29 ottobre

A decorrere **dal 29 ottobre 2022**, sono in vigore le regole per la progettazione antincendio nei luoghi di lavoro a basso rischio.

Dopo un anno dalla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, diventa così operativo il **D.M. 3 settembre 2021** (c.d. "*Minicodice*"), che stabilisce criteri semplificati per la valutazione del rischio di incendio ed indica le misure di prevenzione, protezione e gestionali antincendio da adottare nei luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio.

Sono considerati **luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio** quelli ubicati in attività non soggette e non dotate di specifica regola tecnica verticale, aventi tutti i seguenti requisiti aggiuntivi:

- affollamento fino a 100 occupanti,
- superficie lorda complessiva fino a 1.000 metri quadri,
- piani situati a una quota compresa tra -5 e 24 metri, dove non si trattano materiali e lavorazioni pericolose.

Per i **luoghi di lavoro a maggiore rischio**, si continua invece ad applicare il D.M. 3 agosto 2015.

Ricordiamo che la sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro è regolata da altri due decreti:

- il **D.M. 1 settembre 2021** (c.d. "*Decreto Controlli*"), contenente i criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio, che ha introdotto la figura del tecnico manutentore qualificato;

- il **D.M. 2 settembre 2021** (c.d. "*Decreto GSA*") per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e in emergenza e le caratteristiche del servizio di prevenzione e protezione antincendio.

I tre citati decreti dal Ministero dell'Interno - che **sostituiscono il D.M. pubblicato il 10 marzo 1998** - riguardano i criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e in emergenza ed i requisiti degli addetti al servizio antincendio (ASA), nonché sul controllo e manutenzione degli impianti, attrezzature e sistemi antincendio.

Una delle principali novità del **D.M. 2 settembre 2021** (in vigore dal 4 ottobre 2022) riguarda i casi in cui scatta l'obbligo di predisporre il Piano di emergenza.

Tale documento dovrà essere presente nei seguenti casi:

- luoghi di lavoro ove sono occupati almeno 10 lavoratori;
- luoghi di lavoro che rientrano nell'Allegato I del DPR n. 151/2011 (le attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco);
- luoghi di lavoro aperti al pubblico caratterizzati dalla presenza contemporanea di più di 50 persone, indipendentemente dal numero di lavoratori.

A differenza di quanto previsto con il D.M. 10 marzo 1998, quindi, anche i luoghi aperti al pubblico in cui possono essere presenti più di 50 persone contemporaneamente, **risultano soggetti al Piano di emergenza.**

Il **decreto 3 settembre 2021** (in vigore dal 29 ottobre 2022) stabilisce **criteri semplificati per la valutazione del rischio di incendio** ed indica le misure di prevenzione, protezione e gestionali antincendio da adottare nei luoghi di lavoro a basso rischio d'incendio (livello 1).
La valutazione del rischio d'incendio rappresenta un'analisi dello specifico luogo di lavoro, finalizzata all'individuazione delle più severe ma credibili ipotesi d'incendio e delle corrispondenti conseguenze per gli occupanti.

Il **documento di valutazione dei rischi (DVR)** è obbligatorio *"per tutte le aziende dove operi almeno un dipendente o figura ad esso equiparata"*.
E' il datore di lavoro a redigere il DVR in quanto la valutazione dei rischi è un obbligo non delegabile.

LINK:

[Per consultare il testo coordinato dei tre citati decreti sulla sicurezza antincendio sui luoghi di lavoro clicca qui.](#)

LINK:

[Per un approfondimento sui contenuti dei tre citati decreti clicca qui.](#)

3. LAVORO AGILE - Proroga della comunicazione telematica al 1° dicembre 2022 - Non ancora disponibile la procedura informatica per il servizio massivo

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con un comunicato del 25 ottobre scorso, ha reso noto che, al fine di consentire ai soggetti obbligati e abilitati di effettuare le **comunicazioni di lavoro agile** secondo le modalità definite dal Decreto Ministeriale n. 149 del 22 agosto 2022 per assolvere agli obblighi di comunicazione previsti dall'art. 23, primo comma, della Legge n. 81/2017 (come modificato dall'articolo 41-bis del Decreto Legge n. 73/2022, convertito con modificazioni in Legge 4 agosto 2022, n. 122) **il termine per l'adempimento fissato al 1° novembre si intende differito al 1° dicembre 2022.**

Da tener presente che il differimento **non si riferisce, invece, alle comunicazioni di lavoro agile trasmesse entro il 31 dicembre 2022 con la procedura semplificata** di cui all'articolo 90, comma 3, del D.L. n. 34/2020, da ultimo prorogata dall'articolo 25-bis della L. n. 142/2022, di conversione del D.L. n. 105/2022, utilizzabile nel caso in cui non sia stato stipulato l'accordo individuale e la prestazione in regime di *"smart working"* sia resa non oltre la fine del 2022.

La necessità dello slittamento è dovuta al fatto che non è ancora operativo il servizio API REST, attraverso cui le aziende che gestiscono elevati numeri di lavoratori agili possono trasmettere le comunicazioni in modalità massiva.

Per **richieste di supporto relative all'attivazione della modalità massiva REST**, occorre inviare una richiesta di contatto tramite un form disponibile nell'URP online del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le modalità comunicate dal D.M. n. 149 del 22 agosto 2022.

LINK:

[Per accedere al comunicato del Ministero clicca qui.](#)

4. PNRR - Approvata la seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano

Il PNRR è un'occasione unica per il rilancio dell'Italia, per il superamento delle disuguaglianze territoriali, di genere e generazionali.
La sua piena attuazione è fondamentale per la credibilità del nostro Paese verso i cittadini e i partner internazionali.

La Cabina di Regia sul PNRR, presieduta dal Presidente del Consiglio Mario Draghi, il 6 ottobre scorso ha approvato la **seconda Relazione sullo stato di attuazione del Piano** e ne ha trasmesso il testo al Parlamento, perché possa esprimere i propri pareri (non vincolanti), alla Conferenza Unificata e al Tavolo permanente per il partenariato economico sociale e territoriale.

La **prima relazione** è stata esaminata dalla Cabina di regia per il PNRR il 23 dicembre 2021 e si è concentrata essenzialmente sugli obiettivi e traguardi da raggiungere entro la fine dell'esercizio 2021, in vista della successiva rendicontazione alla Commissione europea.

In questa **seconda relazione, articolata in due sezioni**, viene offerto uno sguardo più ampio sullo stato di attuazione del Piano a poco più di un anno dalla sua adozione definitiva con la decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021.

La **prima sezione** illustra, in particolare, i progressi compiuti nell'attuazione del PNRR nel corso del 2022: dal pagamento della prima rata in aprile, conseguente al raggiungimento di traguardi e obiettivi in scadenza entro il 31 dicembre 2021, alla richiesta di pagamento della seconda rata a fine giugno 2022, con il raggiungimento dei risultati previsti per i primi sei mesi del 2022, certificato lo scorso 27 settembre con la valutazione positiva da parte della Commissione europea.

Nella stessa sezione è analizzato lo **stato di avanzamento del percorso per il conseguimento dei 55 risultati da raggiungere entro il 31 dicembre 2022**, che rappresentano un tassello determinante per il completamento di rilevanti riforme di sistema già avviate dal Governo: dalla giustizia civile e penale alle misure per la promozione della concorrenza, dalle semplificazioni amministrative alla riforma dell'istruzione professionale, dell'istruzione tecnica superiore e dell'orientamento.

Nella **seconda sezione** sono contenute le indicazioni puntuali sullo **stato di avanzamento di ciascuna misura del Piano**, riforme e investimenti, come fornite dalle Amministrazioni titolari.

LINK:

[Per consultare il testo della seconda Relazione sullo stato del Piano clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della prima Relazione sullo stato del Piano del 23 dicembre 2021 clicca qui.](#)

5. BANCA DATI AGENTI BIOLOGICI E AMBIENTI DI LAVORO - Ora accessibile anche ai privati

L'INAIL informa che la **Banca dati Agenti biologici** è ora **accessibile anche ai soggetti privati** interessati a consultare o ad archiviare i **dati relativi ai livelli di contaminazione microbiologica associati alle attività di lavoro**, mettendo a disposizione informazioni utili all'accertamento e alla conoscenza del rischio biologico professionale.

L'applicativo è stato realizzato per gestire il processo di rilevazione della contaminazione microbiologica negli ambienti di lavoro.

Si ricorda che, a norma degli articoli 271 e seguenti del D.Lgs. n. 81/2008 (T.U. sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), **è fatto obbligo ai datori di lavoro di effettuare la valutazione dei rischi derivanti dall'esposizione agli agenti biologici presenti nell'ambiente.**

Inoltre, lo stesso T.U., all'articolo 278, prevede l'**obbligo per il datore di lavoro:**

1. **di informare i lavoratori** circa il pericolo esistente, le misure predisposte e i comportamenti da adottare, nonché
2. **di fornire loro i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale.**

LINK:

[Per maggiori informazioni sull'applicativo clicca qui.](#)

6. D.L. N. 162/2022 - Novità in materia di giustizia, ordine pubblico e salute - Proroga dell'utilizzo delle mascherine nelle strutture sanitarie fino al 31 dicembre 2022

Approvato dal Consiglio dei Ministri n. 2 del 31 ottobre 2022, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022, il **decreto-legge 31 ottobre 2022, n. 162**, recante "*Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia,*

nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali”.

Il decreto, **in vigore dal 31 ottobre 2022**, si compone di **9 articoli** che vertono sui seguenti temi:

- **Giustizia:** Divieto di concessione dei benefici penitenziari ai detenuti per gravi reati che non collaborino con la giustizia (artt. 1 – 4); Proroga al 31 dicembre 2022 dell’entrata in vigore della riforma del processo penale e del sistema sanzionatorio (art. 6);
- **Ordine pubblico:** Norme in materia di occupazioni abusive e organizzazione di raduni illegali (art. 5);
- **Salute:** Disposizioni in materia di obblighi di vaccinazione anti sars-cov-2 (art. 7).

A proposito di salute, segnaliamo che, con **l’ordinanza del Ministero della salute del 31 ottobre 2022**, recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’epidemia da COVID-19 concernenti l’utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022 è stata disposta la **proroga fino al 31 dicembre 2022** dell’obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie da parte dei lavoratori, degli utenti e dei visitatori delle **strutture sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali**, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti, e comunque le strutture residenziali di cui all’art. 44 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

La presente ordinanza **produce effetti dal 1° novembre 2022 al 31 dicembre 2022** e va applicata anche nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano.

LINK:

[Per consultare il testo del D.L. n. 162/2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sui contenuti del decreto-legge dal sito del Governo clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dell’ordinanza clicca qui.](#)

7. MOBILITA’ STRADALE - Pubblicato il Documento Strategico per la pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni

E’ stato pubblicato, sul sito del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, il **Documento Strategico della Mobilità Stradale (DSMS)**, che prevede la **pianificazione degli interventi per i prossimi cinque anni, dal 2022 al 2026**.

Il Documento è stato realizzato analogamente a quello predisposto per il settore ferroviario (ai sensi del decreto-legge 152/2021) e inviato al Parlamento il 30 dicembre 2021.

I due documenti strategici delineano un contesto coordinato di azioni rivolte al perseguimento di un sistema sostenibile e interconnesso per i passeggeri e per le merci, da attuare grazie alle risorse rese disponibili dalle leggi di Bilancio.

Il Documento Strategico della Mobilità Stradale descrive lo **scenario per lo sviluppo delle infrastrutture stradali in un’ottica di programmazione di medio - lungo periodo** ed evidenzia gli obiettivi di estensione e riqualificazione della rete oltre a definire i programmi prioritari e le metodologie di misurazione dei benefici connessi agli interventi programmati.

Il testo costituisce, quindi, un punto di riferimento coerente con l’Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanze (DEF), dal quale si ricavano indicazioni programmatiche sugli interventi di potenziamento della rete stradale di interesse nazionale e sulle misure di sviluppo del territorio, coerenti con i principi di sostenibilità ambientale e di transizione ecologica.

In particolare, il Documento **illustra la dinamica della domanda di mobilità e le misure per l’adeguamento del livello del servizio stradale e delle attività manutentive**, oltre a individuare i criteri di valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale degli interventi.

Il testo **si articola in tre parti:**

- **nella prima** parte vengono specificati gli obiettivi strategici alla luce delle esigenze di mobilità di persone e merci;
- **nella seconda** parte è descritto lo stato di attuazione del contratto di programma ANAS 2016 – 2020 e la finalizzazione delle risorse dell’anno 2021;

- **nella terza** parte viene descritta la metodologia di valutazione ex ante, in itinere ed ex post degli investimenti in campo stradale e il sistema di premialità e penalità per le imprese.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del Ministero e consultare il Documento Strategico della Mobilità Stradale clicca qui.](#)

8. AUTOTRASPORTO - Fissate le quote dovute per l'iscrizione all'Albo nazionale per l'anno 2023

Entro il 31 dicembre 2022, le imprese iscritte all'albo nazionale degli autotrasportatori, alla data del 31 dicembre 2022, dovranno corrispondere, **per l'annualità 2023**, la quota prevista dall'art. 63 della legge 6 giugno 1974, n. 298 e dall'art. 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, nella misura determinata dall'articolo 2 della **Delibera del Comitato centrale per l'albo nazionale** delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi **n. 10 del 18 ottobre 2022**, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2022.

Il versamento della quota deve essere effettuato, **attraverso la piattaforma PagoPA**, con le seguenti modalità alternative entrambe attivabili nella apposita sezione «Pagamento quote» presente sul sito dell'Albo nazionale:

a) **pagamento on-line**, effettuato in modo integrato nell'applicazione dei pagamenti.

In questo caso l'utente viene automaticamente reindirizzato alle pagine web di PagoPA che consentono di scegliere il prestatore di servizi di pagamento (PSP) e pagare in tempo reale utilizzando i canali on-line proposti dal PSP scelto;

b) **pagamento previa creazione della posizione debitoria (PD)** che avviene in modalità differita.

In questo caso l'utente stampa o visualizza il pdf dell'avviso di pagamento e procede a pagare con una delle modalità presentata da uno dei PSP, sia tramite canale fisico che virtuale.

Le imprese iscritte alla **Provincia autonoma di Bolzano** dovranno effettuare il pagamento esclusivamente sul conto corrente bancario, intestato alla Provincia autonoma di Bolzano.

La **quota da versare per l'anno 2023** è stabilita nelle seguenti misure:

1. **Quota fissa** di iscrizione dovuta da tutte le imprese comunque iscritte all'albo: euro 30,00 (art. 2, Punto 1.1.);

2. **Ulteriore quota** (in aggiunta a quella precedente) dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto (art. 2, Punto 1.2.);

- da 2 a 5: **euro 5,16**;
- da 6 a 10: **euro 10,33**;
- da 11 a 50: **euro 25,82**;
- da 51 a 100: **euro 103,29**;
- da 101 a 200: **euro 258,23**;
- superiore a 200: **euro 516,46**;

3. **Ulteriore quota** (in aggiunta a quelle precedenti) dovuta dall'impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare (art. 2, punto 1.3.):

- per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con **massa complessiva da 6.001 a 11.500 chilogrammi**, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi: **euro 5,16**;
- per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con **massa complessiva da 11.501 a 26.000 chilogrammi**, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi: euro 7,75;
- per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con **massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi**, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi: **euro 10,33**.

La **prova dell'avvenuto pagamento** della quota relativa all'anno 2023 deve essere **conservata** dalle imprese, anche al fine di consentire i controlli esperibili da parte del Comitato centrale e/o delle competenti strutture periferiche.

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

9. REVISORI DEI CONTI ENTI LOCALI - Dal 3 novembre al via le nuove iscrizioni o i rinnovi

Il Ministero dell'interno ha pubblicato – in allegato al decreto del 20 ottobre 2022 - un Avviso pubblico per il **mantenimento dell'iscrizione** e per la **presentazione di nuove domande di iscrizione** nell'Elenco dei revisori dei conti degli enti locali per l'anno 2023 - allegato al decreto del 20 ottobre 2022 -dal quale verranno estratti i nominativi degli organi di revisione economico-finanziaria con decorrenza dal 1° gennaio 2023.

Dalle ore 12:00 del 3 novembre 2022, ed entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 19 dicembre 2022, i residenti nelle Regioni a statuto ordinario iscritti nell'Albo, nonché nel Registro dei revisori legali, potranno presentare domanda per l'inserimento nell'elenco ovvero, se già iscritti nell'elenco in vigore dal 1° gennaio 2022, comprovare il permanere dei requisiti per l'iscrizione, secondo le modalità indicate nell'Avviso.

I richiesti requisiti sono indicati nell'articolo 3 del regolamento e consistono:

- nel possesso dei **crediti formativi validi** conseguiti nel periodo 1° gennaio-30 novembre 2022;
- nello **svolgimento di precedenti incarichi** di revisore dei conti, richiesto per l'inserimento nelle fasce 2 e 3 dell'elenco, della **durata almeno di 3 anni** in comuni, province, città metropolitane, comunità montane e unioni di comuni.

Le **domande da parte dei soggetti non iscritti** all'elenco 2022 dovranno essere presentate al Ministero dell'Interno - **Dipartimento per gli affari interni e territoriali, esclusivamente per via telematica** con la compilazione di apposito modello, contenente i dati anagrafici e la dichiarazione del possesso dei prescritti requisiti.

La compilazione del modello deve avvenire con accesso alla home page del **sito internet della Direzione centrale della finanza locale**, attraverso la selezione della sezione denominata: "*Accedi all'area dei revisori*" quindi di quella "*Accedi alle banche dati*" e infine "*Accedi all'area personale*".

L'accesso può avvenire esclusivamente **tramite identità digitale**: SPID, CIE e CNS.

Si ricorda, infine, che gli iscritti all'albo dei revisori degli enti locali dovranno versare al Ministero dell'Interno un **contributo annuo di 25 euro, entro il 30 aprile 2023**.

Della pubblicazione dell'Avviso ne è stata data notizia anche il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) con l'**informativa n. 100 del 26 ottobre 2022**.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto del Ministero dell'interno del 20 ottobre 2022 e dell'allegato Avviso pubblico clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla sezione dedicata alla richiesta di iscrizione e di mantenimento nell'elenco dei revisori clicca qui.](#)

10. SCISSIONE DEI PAGAMENTI - Pubblicati gli elenchi per il 2023

Il **Dipartimento delle Finanze** del Ministero dell'economia e delle finanze ha pubblicato gli **elenchi per l'anno 2023 dei soggetti tenuti all'applicazione del meccanismo della scissione dei pagamenti (*Split Payment*)**.

Gli elenchi sono **aggiornati al 20 ottobre 2022** e riguardano:

- le società controllate di fatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri (art. 2359, comma 1, n. 2 c.c.);
- gli enti o le società controllate dalle Amministrazioni Centrali;

- gli enti o le società controllate dalle Amministrazioni Locali;
- gli enti o le società controllate dagli Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza;
- gli enti, le fondazioni o le società partecipate per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70%, dalle Amministrazioni Pubbliche;
- le società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

I soggetti interessati, fatta eccezione per le società quotate nell'indice FTSE MIB, potranno segnalare eventuali mancate o errate inclusioni, fornendo idonea documentazione a supporto ed esclusivamente mediante l'apposito modulo di richiesta.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare gli elenchi per il 2023 clicca qui.](#)

11. TABACCAI - Esentati dall'obbligo di accettare pagamenti con il POS per la vendita di generi di monopolio, di valori postali e di valori bollati

Preannunciata da un avviso del Direttore Generale dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, è stata emanata, **in data 24 ottobre 2022, una determinazione direttoriale Prot. n. 484555**, con la quale sono state fornite **istruzioni circa l'applicabilità ai rivenditori di generi di monopolio e ai titolari di patentino dell'obbligo di accettazione dei pagamenti elettronici** ex art. 15, commi 4 e 4-bis, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, così come modificato dall'art. 18, comma 01 e comma 1, del Decreto-Legge n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79.

In particolare con il citato provvedimento è stato chiarito che tali soggetti, **in relazione all'attività di vendita di generi di monopolio, di valori postali e valori bollati, non sono tenuti all'obbligo di accettare forme di pagamento elettronico.**

La deroga a tale obbligo deriva dalla considerazione che **l'aggio percepito dal rivenditore** in relazione alla vendita di generi di monopolio (10%), ai valori postali (5%) e ai valori bollati (variamente determinato a seconda della relativa tipologia) **verrebbe parzialmente eroso dalle commissioni bancarie** connesse all'utilizzo delle forme di pagamento elettronico e che il **costo della transazione elettronica non può essere traslato sull'acquirente**, stante il regime di prezzo determinato ex lege.

Sono pertanto **esclusi dalla deroga la vendita di tutti gli altri articoli annessi alla tabaccheria**, quali: articoli per fumatori; articoli di cancelleria; articoli di bigiotteria; cartoline; tessere prepagate per servizi vari; pastigliaggi vari; ecc.

Rientra, invece, nella deroga anche **la vendita di biglietti delle lotterie e i "Gratta e Vinci"** (per i quali l'aggio percepito dal rivenditore è pari all' 8% del prezzo di vendita di ciascun biglietto).

Non è chiaro se rientrino anche **le ricariche telefoniche** (per le quali l'aggio medio dei tabaccai si attesta in media attorno al 3% del valore facciale della ricarica). **Considerato l'aggio percepito dal rivenditore, sembrerebbe di sì.**

LINK:

[Per consultare il testo dell'Avviso clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo della determinazione n. 484555/2022 clicca qui.](#)

12. AUTOBUS AD ELEVATA SOSTENIBILITA'- Stanziati 50 milioni di euro per l'acquisto - In attesa del decreto che detti le modalità di presentazione delle domande

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 20 ottobre 2022, il **decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 15 luglio 2022**, che fissa le **modalità di erogazione delle risorse finanziarie**, destinate ad incentivare le imprese autorizzate all'esercizio della professione

di trasportatore su strada di persone a investire nel **rinnovo del parco autobus ad elevata sostenibilità ecologica** ad alimentazione alternativa o a gasolio euro VI step E.

Già con un **comunicato stampa del 18 luglio 2022** il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili informava le imprese interessate di nuovi incentivi, pari a **50 milioni di euro** totali, per **l'acquisto di autobus ecologici di ultima generazione da destinare ai servizi di lunga percorrenza e turistici**.

Nello specifico, gli incentivi sono rivolti alle **imprese di trasporto passeggeri** per l'acquisto di:

- **autobus nuovi** di fabbrica ad elevata sostenibilità ecologica,
- **con eventuale e contestuale rottamazione** di mezzi obsoleti.

Il **fondo complessivo di 50 milioni di euro** viene così ripartito:

a) **20.000.000 euro** per autobus M2 ed M3 di classe B, nuovi di fabbrica, ad alimentazione:

- 1) *elettrica (full electric), per un incentivo pari a **euro 50.000**;*
- 2) *ibrida (diesel/elettrico), per un incentivo massimo pari a **euro 40.000**;*
- 3) *CNG e LNG, per un incentivo massimo pari a **euro 30.000**;*

b) **5.000.000 euro** per autobus M3 di classe III, nuovi di fabbrica, ad alimentazione:

- 1) *elettrica (full electric), per un incentivo pari a **euro 70.000**;*
- 2) *ibrida (diesel/elettrico), per un incentivo pari a **euro 60.000**;*
- 3) *CNG e LNG, per un incentivo pari a **euro 50.000**;*

c) **5.000.000 euro** per autobus nuovi di fabbrica, ad alimentazione a gasolio, con motore euro VI step E o categoria superiore:

- 1) *M2 di classe B con un incentivo pari **euro 20.000**;*
- 2) *M3 di classe B con un incentivo pari **euro 30.000**;*

d) **20.000.000 euro** per autobus M3 di classe III, nuovi di fabbrica, ad alimentazione a gasolio, con motore euro VI step E o categoria superiore con un incentivo pari ad **euro 40.000**.

Nel dettaglio, come specificato nel comunicato del Ministero gli incentivi vanno:

- da **70.000 euro** per l'acquisto di autobus elettrici con oltre ventidue posti (quelli per i servizi turistici)
- a **50.000 euro** per gli autobus elettrici con un numero di posti fino a ventidue e per quelli a metano in forma compressa (CNG) che in forma liquefatta (LNG), oltre ventidue posti,
- a **40.000 euro** per gli autobus alimentati a gasolio con più di ventidue posti,
- a **20.000 euro** per i mezzi sempre a gasolio fino a ventidue posti di massa non superiore a cinque tonnellate.

A queste cifre si aggiunge la maggiorazione di **5.000 euro** per ogni veicolo rottamato di classe inferiore a euro VI.

Gli incentivi possono essere prenotati a favore di un'impresa con la presentazione di domanda degli stessi, **anche cumulativa per più autobus**, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande:

- vanno presentare tramite la piattaforma del soggetto gestore;
- devono essere **firmate digitalmente** dal rappresentante legale dell'impresa.
- vanno presentate entro il periodo decorrente dalla data di entrata in vigore del presente decreto (20 ottobre 2022) e fino al termine che verrà individuato da un apposito decreto del direttore generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto.

Alla domanda dovrà essere allegata una **dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa, sostitutiva di certificazione e di atto notorio**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, relativa:

- alla data del contratto di acquisto degli autobus;
- all'importo, IVA esclusa, del corrispettivo, previsto nel contratto di acquisto, o delle rate di finanziamento o di atto di riservato dominio, previste nel piano di ammortamento a carico dell'impresa istante;

- eventualmente alla avvenuta radiazione per rottamazione di un autobus di classe inferiore ad euro VI.

Con successivo decreto direttoriale saranno emanate le disposizioni per presentare la domanda.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del 18 luglio 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma del soggetto gestore e presentare la domanda clicca qui.](#)

13. ECOBONUS AUTOMOTIVE - ACQUISTO DI VEICOLI NON INQUINANTI - Incentivi per chi ha un ISEE inferiore a 30mila euro - Dettate nuove disposizioni procedurali - Domande dal 2 novembre

Con **circolare del 19 ottobre 2022**, il Ministero dello sviluppo economico ha dettato alcune disposizioni procedurali in merito agli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti ai sensi del D.P.C.M. 4 agosto 2022.

Le prenotazioni dei nuovi contributi potranno essere inserite nella piattaforma informatica di cui all'art. 6 del D.M. 20 marzo 2019, appositamente aggiornata dal gestore per tali nuove misure, **a decorrere dalle ore 10:00 del 2 novembre 2022.**

Al momento della prenotazione sarà necessaria la presentazione delle **seguenti dichiarazioni sostitutive**, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- una attestante che il **valore dell'ISEE relativo al nucleo familiare** di cui fa parte è inferiore a 30.000,00 euro (**Allegato A**), nonché apposita dichiarazione di presa d'atto del mantenimento della proprietà (**Allegato B**) del veicolo acquistato per almeno 12 mesi;
- una attestante l'impiego del **veicolo acquistato in attività di autonoleggio con finalità commerciali diverse dal car sharing**, con contestuale dichiarazione di presa d'atto del mantenimento di tale impiego nonché della proprietà del veicolo stesso in capo al soggetto beneficiario del contributo per almeno 12 mesi (**Allegato C**).

Ricordiamo che con la pubblicazione del **D.P.C.M. 6 aprile 2022** - che definisce gli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti effettuati a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022 e nel corso di ciascuna delle annualità 2023 e 2024 - è **stata riaperta la piattaforma dove i concessionari potranno prenotare i contributi per l'acquisto di nuovi veicoli, auto e moto, non inquinanti.**

Successivamente, con la pubblicazione del **D.P.C.M. 4 agosto 2022**, sono state **apportate modifiche al D.P.C.M. 6 aprile 2022**, che prevedono le seguenti novità:

- 1) **per l'anno 2022**, in riferimento all'acquisto di infrastrutture di potenza standard per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica da parte di utenti domestici, è riconosciuto un contributo pari all'80 per cento del prezzo di acquisto e posa in opera, nel **limite massimo di euro 1.500,00 per persona fisica richiedente**. Tale limite di spesa viene innalzato ad euro 8.000,00 in caso di posa in opera sulle parti comuni degli edifici condominiali di cui agli articoli 1117 e 1117-bis del codice civile;
- 2) **per l'anno 2022**, il contributo per l'acquisto di veicoli non inquinanti, è innalzato del 50 per cento nel caso in cui l'acquirente abbia un **indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) inferiore a euro 30.000,00**. In questo caso il contributo aggiuntivo è concesso ad un solo soggetto per nucleo familiare;
- 3) i contributi possono essere concessi altresì, nel limite del 50 per cento, alle persone giuridiche che impiegano i veicoli **acquistati in attività di autonoleggio con finalità commerciali, diverse dall'impiego in car sharing per almeno 24 mesi**, e purché tale impiego, nonché la proprietà in capo al soggetto beneficiario del contributo, siano mantenuti per almeno dodici mesi.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare del 19 ottobre 2022 e dei suoi allegati clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo del D.P.C.N. 4 agosto 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla piattaforma clicca qui.](#)

14. FONDO KYOTO - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI - Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei finanziamenti dal 24 ottobre al 31 dicembre 2022

Il Ministero della Transizione ecologica, con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2022 ha reso noto che, con **decreto direttoriale n. 200 del 15 settembre 2022**, è stata disposta la **riapertura dei termini per la presentazione delle domande di concessione dei finanziamenti a tasso agevolato per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici**, ai sensi del **decreto interministeriale 11 febbraio 2021, n. 65** (c.d. Kyoto 5).

A decorrere dal 24 ottobre 2022 (data di pubblicazione del presente comunicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e **fino alle ore 24,00 del 31 dicembre 2022** possono presentare domanda di concessione del finanziamento:

1. i soggetti pubblici proprietari delle seguenti strutture:

- a) **edifici destinati all'istruzione scolastica**, ivi inclusi gli asili nido, all'istruzione universitaria, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- b) **impianti sportivi**, non compresi nel «Piano per la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane» di cui al comma 3 dell'articolo 15 del D.L. n. 185/2015, convertito dalla L. n. 9/2016;
- c) **edifici adibiti a ospedali, policlinici e a servizi socio-sanitari.**

2. i soggetti pubblici che a titolo oneroso o gratuito hanno in uso le strutture pubbliche di cui al punto 1);

3. i Fondi di investimento immobiliare costituiti ai sensi al D.L. n. 98/2011, convertito dalla L. n. 111/2011, per i soli edifici di cui al punto 1, lettera a).

La procedura di ammissione alle agevolazioni è «**a sportello**».

Per la definizione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande farà fede la data e l'orario riportato sulla ricevuta di accettazione del provider di posta elettronica certificata (PEC) del Ministero della transizione ecologica.

Le modalità di presentazione delle domande e la relativa documentazione da allegare sono disciplinate dall'articolo 9 del decreto interministeriale 11 febbraio 2021, n. 65.

Le domande di ammissione dovranno:

- essere compilate, a pena di irricevibilità, **attraverso l'apposito applicativo reso disponibile sul sito internet della Cassa depositi e prestiti S.p.a.**,
- firmate digitalmente e, corredate della relativa documentazione,
- trasmesse con unica PEC ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

fondokyoto@pec.minambiente.it - cdpspa@pec.cdp.it

Per le suindicate finalità sono destinate **risorse complessive pari ad euro 166.267.343,90** disponibili a valere sul fondo rotativo istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 1110, della legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) (Fondo Kyoto).

Eventuali informazioni possono essere richieste:

- **via e-mail**, all'indirizzo infofondokyoto@mite.gov.it ovvero
- **telefonicamente** ai numeri: 06 57225106 - 06 57225170 - 06 57225102.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento e i documenti per la presentazione delle istanze clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito di CdP e procedere all'inoltro della domanda tramite l'apposito applicativo clicca qui.](#)

15. CULTURA MISSIONE COMUNE 2022 - PARTITO IL BANDO ICS - Riqualificare i luoghi della cultura - In arrivo 25 milioni di euro - Domande entro il 2 dicembre 2022

L'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**, banca sociale per lo sviluppo sostenibile dello Sport e della Cultura e l'**ANCI** annunciano l'apertura del bando "**Cultura Missione Comune 2022**", dedicato a Comuni, Città Metropolitane, Province e Regioni, che vogliono investire nella riqualificazione e nella valorizzazione dei luoghi di Cultura.

Per questa iniziativa è stato stanziato **un plafond di 25 milioni di euro di mutui**, con il totale **abbattimento degli interessi** grazie ai contributi messi a disposizione dal Comitato Gestione Fondi Speciali ICS.

I finanziamenti, a tasso fisso, dovranno essere stipulati obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2022, direttamente con ICS o altra banca appositamente convenzionata.

I contributi saranno concessi su una durata di 15 anni e utilizzabili anche su mutui fino a 25 anni.

La procedura di selezione è a sportello e prevede l'acquisizione di un punteggio minimo di accesso, sulla base di requisiti e parametri oggettivi di valutazione.

Le risorse utilizzate sono a valere sul **Piano Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della Cultura** e, nel rispetto delle condizionalità previste dal Piano, sono destinate per **l'80% agli enti delle regioni del Mezzogiorno e per il 20% a quelli del Centro-Nord**.

In caso di mancato utilizzo dell'intero plafond per il Mezzogiorno, le risorse rimanenti saranno destinate agli enti del Centro-Nord.

Le istanze, relative a **interventi sul patrimonio culturale** (beni culturali e beni paesaggistici), compresi i beni del demanio culturale, gli istituti e i luoghi della Cultura e le espressioni di identità culturale collettiva, potranno essere **presentate entro e non oltre le ore 23.59 del 2 dicembre 2022**, attraverso il portale dedicato sul sito dell'Istituto per il Credito Sportivo.

Sul patrimonio culturale sono **ammissibili** gli interventi di:

- **prevenzione, manutenzione e restauro, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione** per assicurare le migliori condizioni di utilizzo e fruizione pubblica del patrimonio culturale stesso;
- ampliamento, miglioramento, attrezzatura, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche e messa a norma di immobili appartenenti al patrimonio culturale;
- **digitalizzazione di beni culturali**.

Non sono invece ammessi interventi di acquisto dei beni culturali.

L'importo complessivo massimo di mutuo richiedibile è:

- **2 milioni di euro** per i piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti)
- **4 milioni di euro** per i Comuni medi (da 5.001 a 100.000 abitanti non capoluogo) le Unioni dei Comuni e i Comuni in forma associata
- **6 milioni di euro** per i Comuni capoluogo, i Comuni oltre i 100.000 abitanti non capoluogo, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

Per maggiori informazioni è possibile:

- consultare l'area dedicata su: www.creditosportivo.it;
- contattare il **numero verde 800298278**;
- contattare il referente commerciale di zona: <https://www.creditosportivo.it/contattaci/>.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito dell'Istituto per il credito sportivo clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito dell'ANCI clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito della Lega delle Autonomie Locali clicca qui.](#)

16. ATTIVITA' CULTURALI E CREATIVE - Contributi a fondo perduto per favorire la transizione digitale - Domande al via dal 3 novembre

Al via il nuovo incentivo "**Transizione digitale organismi culturali e creativi**" (**TOCC**), che mette a disposizione contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit.

La **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura** ha, infatti, lanciato in data 20 ottobre 2022 l'**avviso pubblico**, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Progetto *NGEU – Next Generation EU* attraverso i fondi destinati al *PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, per l'erogazione di **contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale.**

Nell'ambito del PNRR, l'avviso pubblico rientra nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)", Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", per cui sono stati **stanziati complessivamente 155 milioni di euro.**

Di questo budget totale, **115 milioni di euro** è la cifra investita per questo primo avviso pubblico, dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.2 "Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale", ovvero all'**Azione A2.**

Gli **ambiti di attività** sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

L'avviso pubblico - **approvato con decreto direttoriale n. 385 del 19 ottobre 2022** - ha come **obiettivo** quello di favorire l'avanzamento del livello di maturità tecnologica delle organizzazioni culturali e creative italiane e renderle competitive a livello internazionale in termini di offerta culturale digitale.

Come indicato dall'avviso pubblico, all'articolo 9, comma 3, le domande possono essere presentate al Soggetto gestore (INVITALIA) **a partire dal giorno 3 novembre 2022, alle ore 12:00 e sino alle ore 18.00 del giorno 1° febbraio 2023.**

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del Ministero della cultura e consultare il testo dell'Avviso pubblico clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di INVITALIA clicca qui.](#)

17. CULTURA CREA PLUS - Incentivi per le imprese turistico-culturali colpite dall'emergenza Covid-19 - Domande al via dal 7 novembre

"**Cultura Crea Plus**", promosso dal **Ministero della cultura** e gestito da Invitalia, è l'incentivo per le imprese colpite dall'emergenza Covid-19 che operano nel settore culturale, creativo e turistico.

"Cultura Crea Plus" si rivolge alle **micro, piccole e medie imprese e ai soggetti del terzo settore** (ONLUS, imprese sociali, associazioni di promozione sociale) **costituite alla data del 1° gennaio 2020 ed esercitanti al 31 dicembre 2020** attività economica riconducibile all'elenco dei codici ATECO ammessi, riportati negli allegati 1, 2 e 3 alla **Direttiva Operativa n. 238 del 29 marzo 2021**.

La misura utilizza i fondi del PON FESR "Cultura e Sviluppo" 2014-2020 (Asse Prioritario II).
La dotazione finanziaria è di **10 milioni di euro**.

L'incentivo consiste in un **contributo a fondo perduto** a copertura delle spese di capitale circolante nella misura massima di **25.000,00 euro**, necessario per il riavvio e il sostegno alle imprese.

La domanda può essere inviata online, dalle ore 10:00 del **7 novembre 2022**, attraverso la piattaforma informatica di INVITALIA.

La valutazione avviene **entro 60 giorni**, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

Per richiedere le agevolazioni è necessario accedere al sito riservato per compilare direttamente online la domanda e caricare la documentazione da allegare.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del Ministero della cultura e consultare il testo dell'Avviso pubblico clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni e per procedere all'inoltro della domanda dal sito di INVITALIA clicca qui.](#)

18. MERCATI AGROALIMENTARI ALL'INGROSSO - Finanziamenti per 150 milioni di euro per la realizzazione e l'ammodernamento dei locali mercatali - Domande dal 31 ottobre al 30 novembre 2022

Il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con un comunicato stampa dello scorso 5 agosto, ha reso noto che è stato firmato un decreto per lo **sviluppo della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso operanti nei settori agroalimentare, ittico, silvicoltura, floricoltura e vivaismo**, a cui sono destinati **150 milioni di euro** nell'ambito della misura PNRR "Sviluppo della logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo".

Le agevolazioni sono finalizzate a finanziare la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali mercatali. In particolare, progetti volti a:

- efficientare e migliorare la capacità commerciale e logistica;
- ridurre gli impatti ambientali attraverso interventi di riqualificazione energetica;
- ridurre gli sprechi alimentari;
- rinnovare e digitalizzare aree, spazi e immobili;
- migliorare l'accessibilità ai servizi hub e rafforzare la sicurezza delle infrastrutture.

Ogni progetto dovrà avere un **costo complessivo non superiore a 20 milioni e non inferiore a 5 milioni**.

Le agevolazioni saranno concesse, nella forma della sovvenzione diretta, **fino a un massimo di 10 milioni di euro per progetto di investimento**, non superiore in ogni caso alla differenza tra i costi ammissibili e il risultato operativo dell'investimento (funding gap).

I beneficiari degli investimenti sono soggetti, pubblici o privati, gestori di mercati agroalimentari all'ingrosso o altri soggetti aventi titolo alla realizzazione degli stessi interventi.

Un importo pari almeno al **40% delle risorse** è riservato al finanziamento di progetti da realizzare nelle **Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia**.

Le **domande di accesso agli incentivi**, complete dei relativi allegati e documenti richiesti, dovranno essere presentate all'agenzia INVITALIA esclusivamente tramite posta elettronica certificata, a partire **dalle 12:00 del 31 ottobre e fino alle 12:00 del 30 novembre 2022**.

Sulla piattaforma informatica do INVITALIA, sarà a breve disponibile una scheda informativa dettagliata e potranno essere richiesti ulteriori chiarimenti e informazioni.

LINK:

[Per accedere al comunicato stampa del Ministero delle politiche agricole e consultare la normativa di riferimento clicca qui.](#)

19. IMPRESE TURISTICHE - Contributi a fondo perduto per acquisti ecosostenibili - Domande entro il 31 ottobre 2022

L'articolo 1, comma 824, della L. n. 234/2021 (*Legge di Bilancio 2022*) ha introdotto uno specifico **contributo per il 2022 per le imprese turistiche e alberghiere che adottano misure rispettose dell'ambiente**, stanziando un totale di 1 milione di euro a valere sul Fondo pratiche sostenibili (acquisto di strumenti ed accessori realizzati con materiali biodegradabili e compostabili funzionali all'esercizio dell'attività di impresa).

Con il **Decreto Interministeriale del 23 febbraio 2022, Prot. 2808/2022** e con la pubblicazione del relativo **Avviso pubblico "Pratiche sostenibili" n. 7928 del 21 giugno 2022** da parte del Ministero del Turismo si è data attuazione alla disposizione Legislativa.

I contributi a fondo perduto per il turismo sostenibile spettano ai soggetti titolari di strutture turistiche ed alberghiere, esercenti attività ricettiva a carattere imprenditoriale che **al 1° gennaio 2022** siano operative.

Sempre al 1° gennaio 2022 le stesse imprese devono risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- svolgere, in via prevalente, attività ricettiva riferita a precisi **codici ATECO**;
- essere in regola con gli **obblighi di comunicazione all'Agenzia delle Entrate di inizio, variazione e cessazione attività** ai sensi dell'articolo 35, del D.P.R. n. 633/1972;
- non risultare in presenza di condizioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;
- essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale e assicurativa.

Per ottenere i contributi a fondo perduto le spese agevolabili devono essere **effettuate dal 21 giugno 2022** (data di pubblicazione dell'Avviso) e devono riguardare l'acquisto di strumenti ed accessori, realizzati con materiali biodegradabili e compostabili, funzionali all'esercizio dell'attività di impresa, compresi i set di cortesia.

È possibile presentare domanda per i contributi a fondo perduto per il turismo sostenibile 2022 **dalle ore 12:00 del 22 giugno fino alle ore 12:00 del 31 ottobre 2022**, salvo esaurimento della dotazione finanziaria su cui eventualmente vi terremo aggiornati.

La richiesta di contributo a fondo perduto deve essere presentata, a pena di esclusione, alla Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione (DVPT) esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) inviata all'indirizzo pratichesostenibili@pec.ministeroturismo.gov.it.

LINK:

[Per accedere alla pagina dedicata del sito del Ministero del turismo e consultare la documentazione utile clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni sul contributo per un turismo sostenibile clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare l'elenco dei Codici ATECO delle attività ammissibili clicca qui.](#)

20. PESCA E ACQUACOLTURA - Proroga al 30 novembre del bando per i contratti di filiera

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha disposto la **proroga del bando per i contratti di filiera pesca e acquacoltura**.

Il termine finale per la presentazione delle domande di agevolazione, **inizialmente fissato al 31 ottobre 2022, slitta alle ore 12:00 del 30 novembre 2022**.

Ricordiamo che, in data 26 luglio 2022, è stato pubblicato sul sito del Ministero delle politiche agricole, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera per il settore della pesca e dell'acquacoltura, per una somma **stanziata di 50 milioni di euro**.

L'avviso prevedeva che le domande dovevano pervenire **entro il 31 ottobre 2022**.

L'obiettivo del bando, approvato con **decreto direttoriale di 6 luglio 2022**, è quello di rilanciare gli investimenti nel settore ittico per valorizzare le relative importanti e significative produzioni nazionali.

I contratti di filiera rappresentano un elemento innovativo nei comparti della pesca marittima e dell'acquacoltura e possono articolarsi nelle diverse fasi della filiera ittica: da quella di produzione a quella di trasformazione, dalla commercializzazione alla distribuzione dei prodotti.

Con **decreto direttoriale n. 229127 del 20 maggio 2022** sono stati definiti i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare il testo della citata normativa clicca qui.](#)

21. ENTI DEL TERZO SETTORE ED IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI CULTURALI E CREATIVI - Contributi a fondo perduto per favorire la transizione digitale - Domande al via dal 3 novembre

Al via il nuovo incentivo "**Transizione digitale organismi culturali e creativi**" (TOCC), che mette a disposizione contributi a fondo perduto per le micro e piccole imprese, Enti del terzo settore (ETS) e organizzazioni profit e no profit.

La **Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura** ha, infatti, lanciato in data 20 ottobre 2022 l'**Avviso pubblico**, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Progetto NGEU - Next Generation EU attraverso i fondi destinati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi per favorire l'innovazione e la transizione digitale.

Nell'ambito del PNRR, l'avviso pubblico rientra nella Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 "Turismo e Cultura 4.0 (M1C3)", Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.3 "Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde", per cui sono stati **stanziati complessivamente 155 milioni di euro**.

Di questo budget totale, **115 milioni di euro** è la cifra investita per questo primo avviso pubblico, dedicato nello specifico al Sub-Investimento 3.3.2 "**Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale**", ovvero all'Azione A2.

Gli **ambiti di attività** sono i seguenti: musica; audiovisivo e radio (inclusi film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia); moda; architettura e design; arti visive (inclusa fotografia); spettacolo dal vivo e festival; patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi archivi, biblioteche e musei); artigianato artistico; editoria, libri e letteratura; area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

L'avviso pubblico - approvato con decreto direttoriale n. 385 del 19 ottobre 2022 - ha come obiettivo quello di favorire l'avanzamento del livello di maturità tecnologica delle organizzazioni culturali e creative italiane e renderle competitive a livello internazionale in termini di offerta culturale digitale.

Come indicato dall'avviso pubblico, all'articolo 9, comma 3, le domande possono essere presentate al Soggetto gestore (INVITALIA) **a partire dalle ore 12:00 del giorno 3 novembre 2022 e sino alle ore 18.00 del giorno 1° febbraio 2023.**

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito del Ministero della cultura e per consultare il testo del decreto direttoriale del 20 ottobre 2022 e dell'Avviso pubblico clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito di INVITALIA clicca qui.](#)

22. CREDITO IMPOSTA LIBRERIE 2022 - Invio delle domande prorogato al prossimo 7 novembre

La Direzione Generale Biblioteche e diritti di autore, con avviso del 26 ottobre 2022, ha comunicato la **proroga dei termini per le domande per il tax credit librerie in scadenza il 28 ottobre.**

In particolare, sarà possibile presentare domanda per il riconoscimento del credito di imposta in conformità al decreto interministeriale repertorio n. 215 del 24 aprile 2018, **riferita all'anno 2021, fino alle ore 12:00 del 7 novembre 2022.**

Possono presentare domanda - **per le spese sostenute durante l'anno 2021** - gli esercenti attività commerciali che operano nel settore della vendita al dettaglio di libri, in esercizi specializzati, con codice ATECO principale:

- **47.61 - Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati**
- **47.79.1 - Commercio al dettaglio di libri di seconda mano.**

La misura concessa annualmente a ciascun esercente è al massimo pari a:

- **20.000,00 euro**, per gli esercenti di librerie che non risultano comprese in gruppi editoriali dagli stessi direttamente gestite (c.d. librerie indipendenti);
- **10.000,00 euro** per gli altri esercenti.

L'istanza deve essere trasmessa **esclusivamente tramite il portale dedicato.**

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

LINK:

[Per accedere al portale dedicato clicca qui.](#)

23. INNOVATIVE SMEs - Sostegno alle PMI e startup innovative - Attivati i finanziamenti - Domande entro il prossimo 10 novembre

L'iniziativa europea **Innovative SMEs** ha l'obiettivo di finanziare le piccole e medie imprese che desiderano collaborare a progetti di ricerca e sviluppo per creare prodotti, processi o servizi innovativi per la commercializzazione.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con il **decreto ministeriale 19 settembre 2022**, ha destinato **7 milioni di euro** al cofinanziamento delle imprese italiane selezionate nel bando "**Eurostars 3 CoD 3**" nell'ambito dell'iniziativa europea Innovative SMEs al fine di sostenere la competitività, l'innovazione e l'internazionalizzazione delle PMI innovative italiane.

Una **quota del 40%** dello stanziamento sarà riservata a imprese localizzate nelle regioni del Mezzogiorno.

Lo stesso Ministero dello sviluppo economico, con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2022, ha ora reso noto che, con **provvedimento del Direttore Generale per le tecnologie delle comunicazioni e la sicurezza informatica e del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese 10 ottobre 2022** sono stati definiti, ai sensi dell'art. 6, commi 5 e 6, del

decreto ministeriale 19 settembre 2022, i termini e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazione per la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale per l'attuazione della Missione 4, componente 2, tipologia investimento, intervento 2.2. partenariati - per la ricerca e l'innovazione - Horizon Europe del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Possono **beneficiare delle agevolazioni** i seguenti soggetti:

- a) le **PMI, le PMI Innovative e le Start-up Innovative**;
- b) gli **Organismi di ricerca**, purché sia presente almeno uno dei soggetti di cui al precedente punti a);
- c) le **grandi imprese**, purché sia presente almeno uno dei soggetti di cui al precedente punto a).

La domanda di agevolazioni completa di tutta la documentazione indicata dal Decreto direttoriale deve essere presentata **in via esclusivamente telematica** all'indirizzo di posta elettronica certificata dgiai.div6@pec.mise.gov.it **entro le ore 17:00 del giorno 10 novembre 2022**, pena l'irricevibilità, e unicamente nel caso in cui si sia provveduto a presentare la manifestazione di interesse, di cui all'art. 12 del Decreto direttoriale, entro il **14 ottobre 2022**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento citata clicca qui.](#)

24. FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DANNEGGIATE DALLA CRISI UCRAINA - Domande per la richiesta di contributi dal 10 al 30 novembre 2022

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022, il **Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 settembre 2022** recante "**Modalità attuative del Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina**".

Ricordiamo che con l'articolo 18 del D.L. n. 50/2022, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*», convertito dalla L. n. 91/2022, è stato istituito, **per l'anno 2022**, nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico, un **fondo con una dotazione di 130 milioni di euro** finalizzato a far fronte, mediante erogazione di **contributi a fondo perduto**, alle ripercussioni economiche negative per le imprese nazionali derivanti dalla crisi internazionale in Ucraina, che si sono tradotte in perdite di fatturato derivanti dalla contrazione della domanda, dall'interruzione di contratti e progetti esistenti e dalla crisi nelle catene di approvvigionamento.

Con il decreto del 9 settembre 2022 sono stati **stabiliti i termini e le modalità per la presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni** e fornite le indicazioni operative in merito alle modalità di erogazione della stessa.

I **soggetti beneficiari** sono quelle individuati all'articolo 3, comma 1, del decreto, in possesso dei requisiti previsti ai commi 2 e seguenti dello stesso articolo 3.

Le imprese con sede legale o operativa in Italia potranno ricevere **contributi a fondo perduto fino a 400 mila euro** se negli ultimi due bilanci depositati almeno il 20% del fatturato è collegato a operazioni commerciali in Ucraina, Russia e Bielorussia, compreso l'approvvigionamento di materie prime e semilavorati.

Inoltre dovranno aver subito nel corso dell'ultimo trimestre un calo di fatturato di almeno il 30% rispetto all'analogo periodo del 2019, mentre il confronto sarà con il 2021 per le aziende costituite dopo il 1 gennaio 2020.

Per l'ottenimento dell'agevolazione, le imprese devono presentare al Ministero dello sviluppo economico **apposita domanda** sulla base del modello fac-simile reso disponibile nella sezione del sito dello stesso Ministero dello sviluppo economico.

Le domande devono essere presentate a partire **dalle ore 12:00 del 10 novembre 2022 e sino alle 12:00 del 30 novembre 2022, esclusivamente tramite la piattaforma online di Invitalia**.

Le istanze presentate fuori dai predetti termini, così come quelle presentate incomplete, ovvero con modalità difformi rispetto a quelle sopra descritte, non saranno prese in considerazione dal Ministero.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per scaricare la normativa di riferimento e la modulistica clicca qui.](#)

25. INDUSTRIA CONCIARIA - 10 milioni di euro per investimenti innovativi ecosostenibili - Domande dal prossimo 15 novembre

Con decreto **direttoriale del 6 settembre 2022** sono definiti i termini e le modalità di presentazione delle domande di agevolazione in favore dell'industria conciaria e la tutela della filiera del settore conciario previste dal decreto interministeriale 30 dicembre 2021.

Ricordiamo che il decreto dà attuazione al **decreto interministeriale 30 dicembre 2021** rubricato "*Disciplina delle modalità di funzionamento del fondo a sostegno dell'industria conciaria e la tutela delle filiere nel settore conciario*" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 del 26 marzo 2022).

Della pubblicazione del decreto direttoriale del 6 settembre 2022 ne è stata data notizia con un comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16 settembre 2022.

A partire **dalle ore 10:00 del prossimo 15 novembre** le imprese appartenenti ad un distretto conciario sul territorio nazionale potranno richiedere contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti d'investimento legati all'innovazione dei prodotti e dei modelli produttivi anche in un'ottica di ecosostenibilità ed economia circolare.

Possono **beneficiare delle agevolazioni** le imprese operanti nell'industria conciaria e facenti parte dei distretti conciari localizzati nelle Regioni Campania, Lombardia, Marche, Toscana e Veneto. L'elenco dei Comuni interessati è riportato nell'Allegato n. 1 al citato decreto direttoriale 6 settembre 2022.

Sono **ammissibili alle agevolazioni** le spese complessivamente non inferiori a 50 mila euro e non superiori 200 mila euro, per la realizzazione di programmi di investimento ad elevato contenuto di innovazione e sostenibilità, incluse le attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale. La soglia massima delle spese ammissibili si innalza invece a 500 mila euro per progetti integrati di distretto che presentino determinate caratteristiche.

Al fine di facilitare la presentazione delle domande le imprese potranno avviare la **precompilazione della modulistica già a partire dalle ore 10:00 dell'8 novembre**.

La misura verrà **gestita da INVITALIA** per conto del Ministero dello sviluppo economico.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento citata clicca qui.](#)

26. GREEN NEW DEAL ITALIANO - 750 milioni di euro per progetti di decarbonizzazione ed economia circolare - Domande dal prossimo 17 novembre con possibilità di precompilazione dal 4 novembre

Prende il via il programma di investimenti del Ministero dello sviluppo economico per realizzare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione negli ambiti di intervento del "**Green new deal italiano**".

Termini e modalità di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni finanziarie a sostegno dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare negli ambiti del Green New Deal italiano, previste dal decreto interministeriale 1° dicembre 2021, sono dettate con il **decreto direttoriale 23 agosto 2022**.

Il comunicato relativo al decreto del 23 agosto 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9 settembre 2022.

Dalle ore 10:00 alle ore 18:00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dal 17 novembre 2022, tutte le imprese che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, potranno richiedere agevolazioni e contributi a fondo perduto per realizzare nuovi processi produttivi, prodotti e servizi, o migliorare notevolmente quelli già esistenti, al fine di raggiungere gli obiettivi di:

- decarbonizzazione,
- economia circolare,
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi,
- rigenerazione urbana,
- turismo sostenibile,
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Con **750 milioni di euro** - a valere sul Fondo per la crescita sostenibile (FCS), gestito da Mediocredito Centrale, e sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e agli investimenti in ricerca (FRI), gestito da Cassa depositi e prestiti - verranno **finanziati i progetti che prevedono investimenti, non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni, da realizzare sul territorio nazionale**.

Le imprese, anche in forma congiunta tra loro, potranno presentare le **domande esclusivamente online** attraverso il sito internet del Soggetto gestore, dove sarà attivata una fase di **precompilazione a partire dal prossimo 4 novembre**.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per consultare la normativa di riferimento clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare le FAQ disponibili clicca qui.](#)

27. "WEDDING" E ALTRI SETTORI IN DIFFICOLTA' - Stanziati 40 milioni di euro per il 2022 - Atteso il provvedimento attuativo dell'Agenzia delle entrate

E' stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2022, il **decreto 19 agosto 2022** del Ministero dello Sviluppo Economico che apporta modifiche al decreto 30 dicembre 2021.

Ricordiamo che, con il citato **decreto del Ministero dello sviluppo economico 30 dicembre 2021** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 19 febbraio 2022) sono state dettati i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi alle imprese operanti nei settori del «wedding», dell'intrattenimento e dell'organizzazione di cerimonie e dell'Hotellerie-Restaurant-Catering (HO.RE.CA.), previsti dall'**art. 1-ter della Legge n. 106/2021, di conversione del D.L. n. 73/2021** (c.d. "Decreto Sostegni bis").

Successivamente, l'**articolo 3, comma 2, del D.L. n. 4/2022**, convertito dalla L. n. 25/2022, ha apportato modifiche al citato articolo 1-ter del D.L. n. 73/2021 disponendo:

- a) la sostituzione della rubrica dell'art. 1-ter con la seguente: "*Contributi per i settori del wedding, dell'intrattenimento, dell'HO-RECA e altri settori in difficoltà*";
- b) lo stanziamento, **per l'anno 2022, di 40 milioni di euro**, da destinare ad interventi per le imprese che svolgono, come attività prevalente, una delle attività identificate dai codici della classificazione delle attività economiche ATECO 96.09.05, 56.10, 56.21, 56.30, 93.11.2, che nell'anno 2021 hanno subito una riduzione dei ricavi non inferiore al 40 per cento rispetto ai ricavi del 2019.

Al fine di consentire l'attuazione della misura a valere sul nuovo stanziamento previsto per l'anno 2022, è stato emanato il **Decreto del Ministero dello sviluppo economico 19 agosto 2022** (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2022), con il quale vengono apportate **modifiche al citato decreto 30 dicembre 2021**.

Possono **beneficiare degli aiuti stanziati per l'anno 2022** le imprese operanti in una delle attività identificate dai seguenti codici della classificazione delle attività economiche ATECO 2007:

- 56.10 - Ristoranti e attività di ristorazione mobile;
- 56.21 - Fornitura di pasti preparati (catering per eventi);
- 56.30 - Bar e altri esercizi simili senza cucina;

- 93.11.2 - Gestione di piscine;
- 96.09.05 - Organizzazione di feste e cerimonie.

Possono ottenere i benefici le imprese che, nell'anno 2021, hanno subito una **riduzione dei ricavi non inferiore al 40 per cento rispetto ai ricavi del 2019**.

Per le imprese costituite del 2020, in luogo dei ricavi, la riduzione di cui al primo periodo deve far riferimento all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita IVA rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2021.

L'aiuto assume la forma del **contributo a fondo perduto**.

Da tener presente che l'efficacia dell'intervento complessivamente previsto dall'art. 1-ter del D.L. n. 73/2021 resta subordinata, anche in questo caso, all'autorizzazione della Commissione europea.

Le modalità e i termini per la presentazione delle istanze da parte delle imprese beneficiarie dovranno essere definiti con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate.

Il contributo è corrisposto dall'Agenzia delle entrate mediante accredito diretto sul conto corrente bancario o postale indicato dal richiedente nell'istanza di accesso al contributo.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 19 agosto 2022 clicca qui.](#)

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto 30 dicembre 2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per maggiori informazioni dal sito dell'Agenzia delle entrate clicca qui.](#)

28. SETTORE DEL RISO - In arrivo aiuti per 15 milioni di euro per l'anno 2022

È stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2022, il **decreto 16 settembre 2022** del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali che **disciplina gli aiuti per il settore del riso** in crisi conseguente all'attuale situazione internazionale russo-ucraina di cui al «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura», nel rispetto della sezione 2.1 del Quadro temporaneo a parziale ristoro dei maggiori costi sostenuti.

Le risorse destinate all'intervento sono pari a **15 milioni di euro per l'anno 2022**.

L'aiuto è determinato sulla base degli ettari di superficie coltivata nella campagna 2022.

Il contributo è concesso nei limiti fissati dal Quadro temporaneo sezione 2.1 e nel rispetto del **decreto interdipartimentale n. 229251 del 20 maggio 2022** (come successivamente modificato ed integrato).

Ai **soggetti beneficiari** è concesso un **aiuto fino a 100,00 euro per ogni ettaro coltivato a riso** nella campagna 2022.

L'importo unitario dell'aiuto è determinato in base al rapporto tra l'ammontare dei fondi stanziati e il numero di ettari per i quali è stata presentata la domanda di riconoscimento dell'aiuto.

Il soggetto beneficiario deve presentare al **soggetto gestore** (l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA) apposita **domanda** per il riconoscimento dell'aiuto secondo modalità definite con **atto dello stesso soggetto gestore** da emanarsi entro il termine di venti giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

La domanda è offerta dal soggetto gestore al soggetto beneficiario **anche in modalità precompilata utilizzando anche la Domanda unica**.

Il soggetto gestore cura l'istruttoria delle domande e quindi effettua le **verifiche propedeutiche** alla concessione dell'aiuto individuale avvalendosi del supporto del Registro nazionale aiuti.

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

29. FONDO GRANO DURO - In arrivo aiuti per 24 milioni di euro per l'anno 2022

Con lo scopo di stimolare l'organizzazione della filiera grano-pasta nazionale, in data **7 luglio 2020**, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 il **Decreto ministeriale 20 maggio 2020**, recante *"Criteri e modalità di ripartizione delle risorse del fondo di cui all'articolo 23 -bis del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 (Fondo grano duro)"*.

Approvato dalla Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio scorso, è stato pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2022, il **decreto interministeriale 12 settembre 2022**, recante la modifica degli articoli 3 e 4 del decreto 20 maggio 2020 "Fondo grano duro";

Il decreto modifica, in particolare, gli **importi delle dotazioni finanziarie relative al Fondo grano duro**, di cui all'articolo 23-bis del D.L. n. 113/2016, convertito dalla L. n.160/2016, stanziando:

- 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020-2021,
- **24 milioni per l'anno 2022**,
- 14 milioni per l'anno 2023,
- 12 milioni per l'anno 2024 e
- 10 milioni a decorrere dall'anno 2025.

Il D.M. 20 maggio 2020 prevede, all'articolo 4, che alle imprese agricole che abbiano già sottoscritto **entro il 31 dicembre dell'anno precedente alla scadenza della domanda di contributo**, direttamente o attraverso cooperative, consorzi e organizzazioni di produttori riconosciute di cui sono socie, **contratti di filiera di durata almeno triennale**, sarà concesso un aiuto di **100 euro** per ogni ettaro coltivato a grano duro nel periodo autunno/inverno dell'annualità precedente alla domanda di contributo, oggetto del contratto.

L'aiuto, spettante a ciascuna impresa agricola, è commisurato alla superficie agricola, espressa in ettari, coltivata a grano duro nel **limite di 50 ettari**.

L'aiuto è concesso al soggetto beneficiario nel **limite dell'importo massimo di 20.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari** nel limite dell'importo massimo previsto per aiuti "de minimis" nel settore agricolo.

Il soggetto beneficiario dovrà presentare al **subjecto gestore** (l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA) apposita domanda per il riconoscimento dell'aiuto, secondo modalità che saranno definite con atto dello stesso soggetto gestore da emanarsi entro il termine di trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

LINK:

[Per consultare il testo del D.I. 12 settembre 2022 clicca qui.](#)

30. CRIPTOVALUTE - Il Parlamento Europeo vota una risoluzione per la tassazione e per l'uso della blockchain contro l'evasione fiscale

Nella **seduta plenaria del 4 ottobre 2022** il **Parlamento europeo** ha adottato una risoluzione che propone l'impiego della blockchain per combattere l'evasione fiscale, e per far sì che gli Stati membri **coordinino in modo migliore la tassazione delle criptovalute**.

La risoluzione, non vincolante, presentata dalla deputata portoghese **Lidia Pereira**, del Partito Popolare Europeo, è stata adottata in plenaria con 566 voti favorevoli, 7 voti contrari e 47 astensioni.

Le caratteristiche uniche della blockchain potrebbero offrire un nuovo modo per automatizzare la riscossione delle imposte, limitare la corruzione e identificare meglio la proprietà di beni materiali e immateriali consentendo una migliore tassazione dei contribuenti.

L'uso delle nuove tecnologie nel mercato unico dell'UE e la digitalizzazione delle amministrazioni fiscali in tutta Europa sta trasformando il rapporto tra i contribuenti, ossia cittadini e imprese, da un lato, e autorità fiscali nazionali, dall'altro.

L'UE potrebbe svolgere un ruolo chiave nel garantire il coordinamento degli aspetti procedurali e tecnici della digitalizzazione delle amministrazioni fiscali per evitare ostacoli all'interoperabilità delle piattaforme tecniche nazionali;

1) Per quanto riguarda la **tassazione delle criptovalute**, la risoluzione afferma che questi asset dovrebbero essere soggetti ad una **tassazione equa, trasparente ed efficace**, invitando inoltre le autorità a prendere in considerazione un trattamento fiscale semplificato per i piccoli operatori economici e le piccole transazioni.

La risoluzione, a tal scopo, chiede anzitutto alla Commissione di valutare le **diverse modalità con cui gli Stati membri attualmente tassano i crypto-asset**, identificando le diverse politiche nazionali in merito alla lotta all'evasione fiscale in questo campo.

Per fare ciò, però, è necessario che venga data una **definizione chiara e ampiamente accettata di cosa sia una criptovaluta e una definizione coerente di cosa costituirebbe un evento imponibile**, e la risoluzione richiede che la Commissione si esprima anche su questi aspetti.

Cinque Stati membri su 27 hanno adottato disposizioni giuridiche specifiche sulla tassazione delle crypto-attività; 19 Stati membri dispongono di orientamenti amministrativi sulla tassazione delle crypto-attività;

2) Per quanto concerne, invece, l'obiettivo dell'**uso della blockchain per combattere l'evasione fiscale** e ottenere una miglior riscossione delle tasse, la risoluzione afferma che le amministrazioni nazionali devono impegnarsi ad utilizzare tutti gli strumenti possibili per **facilitare un'efficace riscossione delle tasse, identificando la blockchain come uno di questi strumenti**.

La risoluzione osserva che le caratteristiche uniche della tecnologia blockchain possono offrire un **nuovo modo per automatizzare la riscossione delle tasse, limitare la corruzione e identificare meglio la proprietà di beni materiali e immateriali**, permettendo di adottare quadri fiscali più efficaci.

Per fare ciò, tuttavia, è necessario uno sforzo per **identificare le migliori pratiche d'utilizzo della tecnologia** così che si possa migliorare la capacità analitica delle amministrazioni fiscali, e gli Stati membri dovrebbero inoltre portare avanti **processi di riforma delle autorità fiscali mediante opere di modernizzazione dei processi**.

La risoluzione, infine, invita la Commissione ad **integrare meglio l'uso della blockchain nei diversi forum e programmi che si occupano di tassazione e cooperazione**.

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione del Parlamento europeo del 4 ottobre 2022 clicca qui.](#)

31. ASSEMBLEE SOCIETARIE - Prospettive e problemi del ricorso ai mezzi di telecomunicazione - Le regole dopo il periodo emergenziale

Il **31 luglio 2022** (data fissata dall'articolo 3, comma 1, del D.L. n. 228 del 2021, convertito dalla L. n. 15 del 2022, c.d. "Milleproroghe") è definitivamente **cessata la vigenza delle norme emergenziali** dettate dall'articolo 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito dalla L. n. 27 del 24 aprile 2020, in materia di **intervento in assemblea ed espressione del voto mediante mezzi di telecomunicazione**.

Si tratta ora di analizzare le questioni connesse allo svolgimento dell'assemblea delle società di capitali con strumenti di telecomunicazione, tra disciplina ordinaria e disciplina emergenziale, in cui si prefigura un **quadro nuovo per lo svolgimento delle riunioni degli organi sociali** destinato ad affermarsi nel futuro della prassi societaria e verificare quali siano le regole applicabili e se le maggiori flessibilità concesse in tempo di Covid siano ancora ammissibili.

Si potranno ancora svolgere le assemblee e i consigli di amministrazione esclusivamente mediante i messi di telecomunicazione?

Qual è l'orientamento della dottrina in merito?

La disciplina dettata dal Codice civile, nella sua formulazione originaria del 1942, non poteva che prevedere una partecipazione collegiale mediante la **presenza fisica di più persone nello stesso luogo**.

Con l'evolversi del tempo e delle tecnologie, si è sempre di più sentita l'esigenza di **consentire una partecipazione alle assemblee a distanza**.

L' **articolo 2370 del Codice civile**, in materia di S.p.A., nella sua stesura all'indomani della modifica apportata dal **D.Lgs. n. 27 del 2010** (*Attuazione della direttiva 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate*), al quarto comma stabiliva: "**Lo statuto può consentire l'intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica. Chi esprime il voto per corrispondenza o in via elettronica si considera intervenuto all'assemblea**".

La norma ammetteva, quindi, l'intervento e l'espressione del voto con mezzi di telecomunicazione **solo nel caso in cui tale possibilità fosse espressamente prevista dallo statuto sociale**, al quale si demandava una regolamentazione che garantisse il pieno rispetto dei principi di collegialità, di parità di trattamento dei soci e di buona fede.

In considerazione delle mutate esigenze dettate dall'emergenza pandemica, l'**articolo 106, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con la Legge 24 aprile 2020 n. 27** - rubricato "*Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti*" - ha, in sostanza, introdotto le seguenti novità:

1. la possibilità per gli aventi diritto, prevista per tutte le società di capitali, le cooperative e le mutue assicuratrici, di **intervenire ed esprimere il voto in assemblea con mezzi di telecomunicazione, anche in deroga o in assenza di previsioni statutarie in merito**, purché ciò sia previsto nell'avviso di convocazione;
2. la possibilità che l'assemblea **si svolga in via esclusiva mediante mezzi di telecomunicazione**, quindi senza previsione della possibilità di intervento fisico dell'avente diritto nel luogo di suo svolgimento;
3. la **non necessaria presenza nel luogo di convocazione del presidente, del segretario o del notaio** (comma 2);
4. le **società a responsabilità limitata** possono, inoltre, consentire, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 2479, quarto comma, del Codice civile e alle diverse disposizioni statutarie, che **l'espressione del voto avvenga mediante consultazione scritta o per consenso espresso per iscritto** (comma 3);
5. le **società con azioni quotate** possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie un **rappresentante designato**, anche ove lo statuto disponga diversamente e possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato (comma 4).

Francesca Adami (Notaio in Torino), in un articolo pubblicato il 28 ottobre scorso sulla rivista online Altalex ¹, ci ricorda che la **dottrina notarile** ed in particolare le **massime del Consiglio Notarile di Milano e del Triveneto** si sono espresse sul punto in modo **assolutamente favorevole**.

In particolare, si è affermato che l'eccezionalità riguarda la **possibilità di convocare assemblee senza indicare il luogo fisico di convocazione**, prevedendo **esclusivamente l'intervento mediante mezzi di telecomunicazione, anche in mancanza di apposita clausola statutaria**.

La **massima H.B.39 del Triveneto** afferma che nelle società per azioni "chiuse" è possibile l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche in assenza di una specifica previsione statutaria, purché siano rispettati i principi del metodo collegiale e sia sempre e comunque consentito il diritto di intervenire fisicamente in assemblea.

Viene quindi **esclusa la necessità di un'espressa previsione sul punto nello statuto**.

La **massima 187 del Consiglio Notarile di Milano** afferma che l'intervento in assemblea con mezzi di telecomunicazione può riguardare **anche tutti i partecipanti, ivi compreso il presidente**, e che nel luogo indicato nell'avviso di convocazione devono trovarsi **soltanto il segretario o il notaio**.

Non occorre insomma la compresenza di presidente, segretario o notaio; ciò che conta è che il **presidente**, pur intervenendo da distanza, possa svolgere i suoi compiti di accertamento dell'identità degli intervenuti e di regolamentazione dei lavori assembleari.

¹ Consultabile al seguente link: <https://www.altalex.com/documents/2022/10/28/assemblee-societarie-regole-periodo-emergenziale>

La **presenza del notaio o del segretario** nel luogo fisico di convocazione sarebbe invece **necessaria per consentire la verbalizzazione dell'assemblea**: il soggetto verbalizzante non deve solo dare atto delle presenze, ma anche di quanto accade nel luogo di svolgimento dell'assemblea, nel quale quindi deve essere presente.

La massima stabilisce ancora che, in caso di **assemblea totalitaria**, è possibile che **manchi proprio un luogo fisico della riunione**: in assenza di una formale convocazione in un luogo predeterminato, infatti, tutti gli intervenuti acconsentono di fatto all'uso dei mezzi di telecomunicazione ritenuti idonei da chi presiede la riunione.

In questa ipotesi, naturalmente, il **notaio** rogante dovrà trovarsi in un luogo all'interno del proprio ambito territoriale ai sensi della legge notarile e assisterà alla riunione, come tutti gli altri partecipanti, mediante il mezzo di telecomunicazione prescelto, dando atto dell'intero procedimento decisionale sulla base di quanto percepito tramite lo stesso.

Ciò che conta, in definitiva, è che **il notaio o il segretario collegati da remoto possano seguire l'assemblea per poterne redigere il relativo verbale**.

La **massima 200 del Consiglio Notarile di Milano** si spinge tuttavia ancora oltre e ammette che, quantomeno in presenza di una clausola statutaria che consenta genericamente l'intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, l'avviso di convocazione possa stabilire che l'assemblea si tenga **esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, senza quindi indicare un luogo fisico di svolgimento della riunione**.

Il **luogo della riunione sarà virtuale** è sarà la **piattaforma informatica** prescelta per l'intervento in assemblea.

La materia in esame - secondo Francesca Adami - "*è ancora discussa e resta in ogni caso impregiudicata per le società la **possibilità di regolamentarla in modo restrittivo nello statuto**, prevedendo ad esempio espressamente che presidente e notaio debbano trovarsi nello stesso luogo fisico, o precludendo la possibilità di riunioni esclusivamente virtuali*".

L'esperienza di tre stagioni assembleari in regime emergenziale, gestite con ampio uso degli strumenti di telecomunicazione, in deroga alla disciplina ordinaria, consente di soffermarsi sui **principi inderogabili che governano lo svolgimento dell'assemblea** e i diritti degli azionisti, e gli aspetti della disciplina che sono invece soggetti a un'interpretazione evolutiva legata al rapido progredire della tecnologia.

In questa chiave, **Assonime nella circolare n. 2/2022**², ha affrontato le seguenti questioni:

- i diversi tipi di assemblea, ibrida e virtuale;
- le condizioni e i limiti all'utilizzo della tecnologia;
- i sistemi di telecomunicazione attivi e passivi;
- la regolamentazione dell'uso degli strumenti di telecomunicazione in presenza o in assenza di clausola statutaria;
- la convocazione e la costituzione dell'assemblea;
- la partecipazione del terzo non legittimato;
- la discussione e il diritto di porre domande o presentare proposte;
- la votazione e la verbalizzazione;
- il difetto di collegamento e l'interruzione del collegamento.

32. ATTI FORMATI PER CORRISPONDENZA - Registrazione solo in caso d'uso - Qualche breve considerazione

L'**articolo 1, comma 1, lett. a), della Tariffa, Parte Seconda, allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131**, contiene una norma di notevole rilievo, perché di frequente utilizzo nella pratica professionale: e cioè la prescrizione in base alla quale per tutta una serie di importanti atti e contratti (i quali, di regola, dovrebbero essere soggetti a registrazione in "termine fisso") viene disposta, se formati «**mediante corrispondenza**», la **registrazione solo "in caso d'uso"** (con la medesima tassazione prevista per il caso in cui essi fossero soggetti a registrazione in "termine fisso").

² Il testo della circolare è consultabile dal seguente link:

<https://www.assonime.it/layouts/15/Assonime.CustomAction/GetPdfToUrl.aspx?PathPdf=https://www.assonime.it/attivita-editoriale/studi/Documents/note%20e%20studi%202-2022.pdf>

Quando si verifica il caso d'uso?

Gli atti soggetti a registrazione possono essere registrati "in termine fisso" o "in caso d'uso".

L'espressione "in termine fisso" significa che la registrazione va richiesta obbligatoriamente entro un determinato numero di giorni (20 giorni).

Si verifica la registrazione "in caso d'uso", invece, quando l'atto si deposita per essere acquisito agli atti, presso le cancellerie giudiziarie nell'esplicazione di attività amministrative o presso le Amministrazioni dello Stato o degli enti pubblici territoriali e i rispettivi organi di controllo (art. 6, D.P.R. n. 131/1986).

Pertanto, gli atti soggetti a registrazione in caso d'uso non sono di per sé soggetti ad obbligo di registrazione, ma lo diventano laddove il contribuente debba servirsene per le finalità previste dalla legge.

In ogni caso, che ci sia o meno l'obbligo di farlo, chiunque vi abbia interesse può richiedere in qualsiasi momento, pagando la relativa imposta, la registrazione di un atto.

Quali sono gli "atti formati per corrispondenza"?

In genere, si parla di "atti formati per corrispondenza" per indicare quegli atti che non sono sottoscritti contestualmente dalle parti, ma sono formati **mediante lo scambio della proposta e dell'accettazione**.

Questa modalità di conclusione del contratto implica una **duplice spedizione**, dal proponente al destinatario e viceversa.

Questa spedizione può dunque avere ad oggetto:

- a) **il medesimo documento**, e cioè la proposta che, una volta sottoscritta dal mittente, sia inviata al destinatario, e poi da questi rispedita al mittente, dopo esser stata firmata, in segno di accettazione, dal destinatario stesso;
- b) **due distinti documenti**: da un lato, la proposta, sottoscritta dal mittente e da questi spedita al destinatario; d'altro lato, l'accettazione, sottoscritta dall'accettante (normalmente confezionata riproducendo la proposta, con la formula: "ho ricevuto la Vostra proposta del seguente tenore: "[...] e dichiaro di accettarla") e spedita al mittente della proposta.

Come abbiamo già detto, l'articolo 1, comma 1, lett. a), della Tariffa, Parte Seconda, allegata al Dpr. 26 aprile 1986, n. 131, dispone per tutta una serie di atti e contratti (i quali, di regola, dovrebbero essere soggetti a registrazione in "termine fisso") che, **se formati "mediante corrispondenza", la registrazione avvenga solo "in caso d'uso"** (con la medesima tassazione prevista per il caso in cui essi fossero soggetti a registrazione in "termine fisso"), "evidentemente allo scopo di non intralciare, con inutili appesantimenti burocratici, la prassi commerciale sviluppatasi in tal senso" (Corte di Cassazione, Ordinanza n. 23414 depositata il 24 agosto 2021).

Al riguardo la Cassazione ha già avuto modo di affermare che «*ai fini dell'imposta di registro, il contratto stipulato per corrispondenza si distingue dal contratto stipulato per scrittura privata non autenticata per il fatto che nel secondo caso vi è un solo documento nel quale risultano formalizzate le volontà di tutti i contraenti e le loro sottoscrizioni, mentre, se si tratta di "corrispondenza", in ogni documento è raccolta la volontà unilaterale di un solo contraente*» (cfr. Cass. n. 30179 del 2017), ed il cosiddetto "**scambio di corrispondenza commerciale**" è soggetto, quindi, al **pagamento dell'imposta proporzionale di registro solo in caso d'uso e non in termine fisso** (entro venti giorni), scontando l'imposta proporzionale nella misura del 3%, in base all'art. 9, Tariffa, Parte Prima, allegato A, del D.P.R. n. 131 del 1986, riferito, a tutti gli «*atti diversi da quelli altrove indicati aventi oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale*» (cfr. Cass. n. 19799/2018).

Il fondamento civilistico degli "atti formati mediante corrispondenza" è ravvisato negli **articoli 1326 e 1335 del codice civile**.

In base al primo comma dell'articolo 1326, il contratto è concluso nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altra parte.

L'articolo 1335, invece, dispone che la proposta e l'accettazione si reputano conosciute nel momento in cui giungono all'indirizzo del destinatario, sempreché questi non provi di essere stato, senza sua colpa, nell'impossibilità di averne notizia.

Ai fini dell'**applicazione dell'imposta di registro**, per gli atti formati per corrispondenza, bisogna considerare soprattutto l'articolo 1 della Tariffa, Parte seconda, allegata al citato D.P.R. n. 131/1986.

Questa disposizione prevede che, alcuni atti, per i quali, in generale, è prevista la registrazione in termine fisso, qualora siano formati mediante corrispondenza, **sono da registrare soltanto in caso d'uso**, ovvero soltanto se si verificano le condizioni indicate nell'articolo 6 del citato D.P.R. n. 131/1986. Si tratta, in particolare, degli **atti indicati negli articoli**:

- 2, comma 1 (trasferimenti di diritti reali su beni mobili diversi dalle unità da diporto),
- 3 (atti di natura dichiarativa),
- 6 (cessioni di crediti, compensazioni, remissione di debiti, garanzie reali e personali),
- 9 (atti aventi a oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale diversi da quelli indicati nella prima parte della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986) e
- 10 (contratti preliminari) della stessa tariffa, parte prima.

Il beneficio della registrazione in caso d'uso, però, **non riguarda gli atti** per i quali il Codice civile richiede, a pena di nullità, la forma scritta e gli atti relativi a cessioni di aziende o alla costituzione di diritti di godimento reali o personali su aziende.

Disponendo la registrazione solo in caso d'uso, il legislatore ha voluto **favorire i traffici commerciali**, escludendo l'obbligo della registrazione per le operazioni concluse con le modalità sopra indicate.

La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 23414 depositata il 24 agosto 2021, ricorda come l'articolo 1, comma 1, lett. a), della Tariffa, Parte Seconda, allegata al d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, dispone per tutta una serie di atti e contratti (i quali, di regola, dovrebbero essere soggetti a registrazione in «termine fisso») che, se formati «mediante corrispondenza», la registrazione avvenga solo «in caso d'uso» (con la medesima tassazione prevista per il caso in cui essi fossero soggetti a registrazione in «termine fisso»), **“evidentemente allo scopo di non intralciare, con inutili appesantimenti burocratici, la prassi commerciale sviluppatasi in tal senso”**.

Quali atti sono soggetti a registrazione in termine fisso anche se formati per corrispondenza?

L'articolo 22 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, al comma 1, dispone che:

- a) se in un atto sono enunciate **disposizioni contenute in atti scritti o contratti verbali non registrati** e posti in essere fra le stesse parti intervenute nell'atto che contiene la enunciazione, l'imposta si applica anche alle disposizioni enunciate (primo periodo); e
- b) se l'atto enunciato era soggetto a registrazione in termine fisso e' dovuta anche la pena pecuniaria di cui all'articolo 69" (secondo periodo).

Dunque, il prelievo riguarda anche i contratti da registrare solo in caso d'uso (come quello di finanziamento soci formato mediante corrispondenza) se vengono enunciati durante un verbale di assemblea societaria.

La disciplina riguardante la tassazione delle disposizioni enunciate, prevista dall'articolo 22 del D.P.R. n. 131/1986 (Testo unico sull'imposta di registro), **si applica anche agli atti formati mediante corrispondenza**.

Questo importante principio è stato enunciato dalla **Corte di Cassazione con l'ordinanza n. 32516 del 12 dicembre 2019**.

La tematica disciplinata nel citato art. 22 del TUIR, deve essere completata osservando anche che **“I pubblici ufficiali devono indicare negli atti da loro formati gli estremi della registrazione degli atti soggetti a registrazione in termine fisso menzionati negli atti stessi”** (art. 64, D.P.R. n. 131/1986) e che **“I pubblici ufficiali non possono menzionare negli atti non soggetti a registrazione in termine fisso da loro formati, ne' allegare agli stessi, ne' ricevere in deposito, ne' assumere a base dei loro provvedimenti, atti soggetti a registrazione in termine fisso non registrati”** (art. 65, comma 1, D.P.R. n. 131/1986).

LINK:

[Per consultare il testo dell'ordinanza n. 23414/2021 clicca qui.](#)

LINK:

[Per consultare il testo dell'ordinanza n. 32516/2019 clicca qui.](#)

33. GOVERNO MELONI - MINISTERI E MINISTRI

Il 23 ottobre 2022 si è svolto il primo Consiglio dei Ministri del Governo Giorgia Meloni, che ha proceduto alla nomina a **Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio** di Alfredo Mantovano, con le funzioni di Segretario del Consiglio medesimo e all'attribuzione delle funzioni ai due **Vicepresidenti del Consiglio**, Antonio Tajani e Matteo Salvini.

Con il conferimento ai Ministri senza portafoglio degli incarichi, sono stati definiti MINISTERI e MINISTRI.

Ministri senza portafoglio

- Rapporti con il Parlamento - Luca Ciriani
- Pubblica amministrazione - Paolo Zangrillo
- Affari regionali e Autonomie - Roberto Calderoli
- Politiche del Mare e per il Sud - Sebastiano Musumeci
- Affari europei, politiche di Coesione e Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Raffaele Fitto
- Sport e i giovani - Andrea Abodi
- Famiglia, Natalità, Pari Opportunità - Eugenia Maria Roccella
- Disabilità - Alessandra Locatelli
- Riforme istituzionali - Maria Elisabetta Alberti Casellati

Ministri con portafoglio

- Affari Esteri e Cooperazione internazionale - Antonio Tajani
- Interno - Matteo Piantedosi
- Giustizia - Carlo Nordio
- Difesa - Guido Crosetto
- Economia e Finanze - Giancarlo Giorgetti
- Sviluppo economico (poi: Imprese e Made in Italy) - Adolfo Urso
- Politiche agricole alimentari e forestali (poi: Agricoltura e sovranità alimentare) - Francesco Lollobrigida
- Transizione ecologica (poi: Ambiente e sicurezza energetica) - Gilberto Pichetto Fratin
- Infrastrutture e Mobilità sostenibili - Matteo Salvini
- Lavoro e Politiche sociali - Marina Elvira Calderone
- Istruzione (poi: Istruzione e merito) - Giuseppe Valditara
- Università e Ricerca - Anna Maria Bernini
- Cultura - Gennaro Sangiuliano
- Salute - Orazio Schillaci
- Turismo - Daniela Garnero Santanchè

A tutti i nostri ... ***Auguri di buon lavoro !***

Altre notizie in breve

1) IV DIRETTIVA ANTIRICICLAGGIO - CHIARIMENTI SUL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO

Con circolare n. 56499 del 17 giugno 2022, il **Dipartimento del Tesoro** del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha aggiornato le **istruzioni operative** relative al **procedimento sanzionatorio** di cui all'art. 65, D.Lgs. n. 231/2007, come modificato dall'art. 5, D.Lgs. n. 90/2017, di recepimento della **IV direttiva antiriciclaggio** (direttiva UE n. 2015/849).

Il documento **sostituisce la circolare del 2017** contenente indicazioni di carattere operativo rivolte agli uffici centrali e territoriali del Ministero dell'economia e delle Finanze, competenti per il procedimento di applicazione delle sanzioni di cui al Titolo V del decreto antiriciclaggio.

Il documento analizza l'ambito di applicazione della normativa, nonché il cumulo giuridico, il *favor rei*, il procedimento sanzionatorio e il pagamento della sanzione in misura ridotta.

Il legislatore ha inteso estendere il principio del *favor rei* anche in tale ambito, optando per la non sanzionabilità di comportamenti o atti che, per effetto di norme sopravvenute, non siano più ritenute meritevoli di sanzione amministrativa ovvero siano sanzionate con minor rigore.

LINK:

[Per consultare il testo della circolare clicca qui.](#)

2) TASSO DA APPLICARE PER LE OPERAZIONI DI ATTUALIZZAZIONE E RIVALUTAZIONE

A partire dal **1° novembre 2022** in conformità alla Comunicazione della Commissione europea 2008/C 14/0 (GUUE n. 14 del 19 gennaio 2008), il tasso da applicare per le operazioni di attualizzazione e rivalutazione, ai fini della concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore delle imprese, **è pari al 2,49%**.

Lo ha stabilito il Ministero dello sviluppo economico con il **decreto 14 ottobre 2022**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2022.

LINK:

[Per consultare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) ISCRITTI INPGI TRANSITATI IN INPS - CODICE PER IL VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE FIGURATIVA PER LE CARICHE ELETTIVE

Con **risoluzione n. 62/E del 24 ottobre 2022** l'Agenzia delle Entrate ha istituito la seguente **causale per il versamento, tramite il modello "F24 ELIDE"**, della contribuzione figurativa per le cariche elettive degli iscritti alla cassa INPGI transitati in INPS gestione FPLD evidenza separata:

- **"CPE9"** denominata *"Contribuzione figurativa per cariche elettive di cui all'art. 38 della legge n. 488/1999 degli iscritti alla cassa INPGI transitati in INPS gestione Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti evidenza separata"*.

LINK:

[Per consultare il testo della risoluzione n. 62/E/2022 clicca qui.](#)

4) CARICABATTERIE UNICO DAL 2024

E' ufficiale: **dal 2024 la porta Usb-C sarà l'unica consentita in Europa per i caricatori di dispositivi elettronici come telefoni cellulari, tablet, fotocamere e cuffie.**

La direttiva, cui il **Parlamento europeo** aveva già dato un primo via libera mesi fa, è stata definitivamente **approvata dal Consiglio Ue**, il quale ha stabilito così che in futuro non sarà più necessario acquistare un caricabatterie diverso ogni volta che si acquista un nuovo cellulare o dispositivo simile: tutti utilizzeranno lo stesso caricabatterie.

Il testo legislativo è stato approvato con **602 voti favorevoli, 13 contrari e 8 astensioni.**

Indipendentemente dal produttore, tutti i nuovi telefoni cellulari, tablet, fotocamere digitali, auricolari e cuffie, console per videogiochi portatili e altoparlanti portatili, e-reader, tastiere, mouse, sistemi di navigazione portatili, cuffiette e laptop ricaricabili via cavo, che operano con una potenza fino a 100 Watt, dovranno essere dotati di una porta USB-C.

Dalla primavera 2026, l'obbligo si estenderà ai computer portatili.

LINK:

[Per maggiori informazioni clicca qui.](#)

5) AEROPORTI - IL PIANO NAZIONALE IN CONSULTAZIONE FINO AL 21 NOVEMBRE 2022

Il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili ha messo **in consultazione la bozza del Piano Nazionale Aeroporti (PNA)**, elaborato dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

Il PNA è un documento di indirizzo politico e tecnico di sviluppo del trasporto aereo e del sistema aeroportuale in grado di potenziare la competitività del sistema economico nazionale, soddisfare la domanda di mobilità di persone e merci, realizzare la transizione ecologica e digitale del settore, aumentare l'accessibilità alle reti di trasporto di tutti i territori, riducendo le attuali disuguaglianze.

Obiettivo del Piano al 2035: avvicinare il trasporto aereo alla tutela dell'ambiente, nel rispetto dei temi della sostenibilità ambientale, della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, assi portanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Eventuali osservazioni e contributi, dovranno pervenire alla Direzione Generale per gli aeroporti, il trasporto aereo e i servizi satellitari del Dicastero (DGATASS), **entro il 21 novembre 2022**, al seguente indirizzo pec: ***dg.ta@pec.mit.gov.it***.

LINK:

[Per maggiori informazioni e per visualizzare il documento in consultazione clicca qui.](#)

6) SOCIETA' DI CAPITALI ESTINTE - LE SANZIONI TRIBUTARIE NON SONO TRASMISSIBILI AI SOCI

La quinta Sezione civile della Corte di Cassazione, con l' **ordinanza n. 30011 depositata il 13 ottobre 2022**, ha affermato che a seguito dell'estinzione della società, le **sanzioni amministrative a carico di quest'ultima per la violazione di norme tributarie non sono trasmissibili ai soci ed al liquidatore**, trovando applicazione l' art. 8 del D.Lgs. n. 472 del 1997, che sancisce l'intrasmissibilità delle stesse agli eredi, in armonia con il principio della responsabilità personale, codificato dall'art. 2, comma 2, del detto decreto (*La sanzione è riferibile alla persona fisica che ha commesso o concorso a commettere la violazione*), nonché, in materia societaria, con l' art. 7, comma 1 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni in L. n. 326 del 2003 (*Le sanzioni amministrative relative al rapporto fiscale proprio di società o enti con personalità giuridica sono esclusivamente a carico della persona giuridica*), che ha introdotto la regola della riferibilità esclusiva alle persone giuridiche delle sanzioni amministrative tributarie (Cass. civ. 7 aprile 2017, n. 9094), salvo ipotesi di corresponsabilità.

LINK:

[Per consultare il testo dell'ordinanza n. 30011/2022 clicca qui.](#)

7) DICHIARAZIONE AIUTI DI STATO - MODELLO SEMPLIFICATO DAL 27 OTTOBRE

Con **Provvedimento n 398976 del 25 ottobre 2022**, l'Agenzia delle Entrate ha **modificato il modello di autodichiarazione degli aiuti** di stato approvato con il precedente provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 27 aprile 2022, concernente, tra l'altro, l'approvazione del modello di "*Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rispetto dei requisiti di cui alle Sezioni 3.1 e 3.12 del Temporary Framework per le misure di aiuto a sostegno dell'economia nell'emergenza epidemiologica da Covid-19*".

Il modello di Dichiarazione, nella versione aggiornata, sostituisce il precedente modello a partire dal 27 ottobre 2022.

Con il provvedimento n. 233822 del 22 giugno 2022 è stato previsto che l'autodichiarazione debba essere **trasmessa entro il 30 novembre 2022**.

LINK:

[Per consultare il testo del provvedimento n. 398976/2022, del modello, delle istruzioni per la compilazione e delle specifiche tecniche clicca qui.](#)

8) INFLAZIONE - LA BCE ALZA I TASSI D'INTERESSE DI 0,75 PUNTI

Il **Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea (BCE)** ha deciso ieri di **innalzare di 75 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE**.

Pertanto:

- il tasso principale sale al 2%,
- il tasso sui depositi all'1,5% e
- il tasso sui prestiti marginali al 2,25%, con effetto dal 2 novembre 2022.

È la terza volta consecutiva che la BCE alza sensibilmente i tassi di riferimento.

L'obiettivo dell'**Istituto bancario europeo** è quello di proteggere l'Europa dall'inflazione.

LINK:

[Per accedere al portale della BCE clicca qui.](#)

9) AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO - UNA GUIDA COMPLETA

La misura di protezione dell'**amministrazione di sostegno** è stata introdotta nel nostro ordinamento dalla **legge 9 gennaio 2004, n. 6 (entrata in vigore il 18 marzo 2004)**, che ha attuato una vera e propria **rivoluzione giuridica e culturale nella tutela delle persone fragili**, affiancando ai più rigidi istituti tradizionali (interdizione e inabilitazione) un nuovo strumento, più flessibile e quindi maggiormente adattabile alla specificità delle singole situazioni.

La disciplina normativa del nuovo istituto è contenuta negli **articoli 404 e ss. del codice civile**.

Per chi fosse interessato all'argomento, **segnaliamo una interessante e approfondita guida completa, a cura di Paola Loddo**, pubblicata il 27 ottobre scorso, sulla rivista online Altalex, nella quale si tratta della procedura di nomina, delle modalità di scelta, delle competenze, degli obblighi e del compenso

LINK:

[Per consultare il testo della guida clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE
Repubblica italiana
I provvedimenti scelti per voi
(dal 24 al 31 Ottobre 2022)

1) Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Delibera 18 ottobre 2022: Misura delle quote dovute dalle imprese di autotrasporto per l'anno 2023. (Delibera n. 10/2022). (Gazzetta Ufficiale n. 250 del 25 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della delibera clicca qui.](#)

2) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 19 agosto 2022: Modifiche al decreto 30 dicembre 2021, recante i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi alle imprese operanti nei settori del «wedding», dell'intrattenimento e dell'organizzazione di cerimonie e dell'Hotellerie-Restaurant-Catering. (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

3) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 5 agosto 2022: Disposizioni necessarie all'attuazione della misura PNRR «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo, tramite miglioramento della capacità logistica dei mercati agroalimentari all'ingrosso». (Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

4) Ministero della giustizia - Decreto 20 ottobre 2022: Disposizioni relative alla tenuta, in forma automatizzata, di un registro dei provvedimenti di applicazione delle sanzioni pecuniarie civili. (Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

5) Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 2 agosto 2022: Criteri e modalità per l'accertamento sanzionatorio di mancata attuazione dell'obbligo formativo da parte del lavoratore in costanza delle integrazioni salariali straordinarie. (Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

6) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 12 settembre 2022: Modifica del decreto 20 maggio 2020 - Fondo grano duro. (Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

7) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 16 settembre 2022: Aiuti per il settore del riso in crisi di cui al «Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura». (Gazzetta Ufficiale n. 253 del 28 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

8) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 19 settembre 2022: Partenariati Horizon Europe per la ricerca e l'innovazione, nell'ambito della misura M4C2.2 - Investimento 2.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). (Gazzetta Ufficiale n. 254 del 29 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

9) Decreto-Legge 31 ottobre 2022, n. 162: Misure urgenti in materia di divieto di concessione dei benefici penitenziari nei confronti dei detenuti o internati che non collaborano con la giustizia, nonché in materia di entrata in vigore del decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 150, di obblighi di vaccinazione anti SARS-COV-2 e di prevenzione e contrasto dei raduni illegali. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto-legge clicca qui.](#)

10) Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Decreto 30 agosto 2022: Disposizioni necessarie all'attuazione dell'Investimento 2.1 «Sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo», previsto nell'ambito della Missione 2, Componente 1, del PNRR, con particolare riferimento alla finalità di sviluppo della logistica agroalimentare tramite il miglioramento della capacità logistica dei porti. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

11) Ministero dello sviluppo economico - Decreto 9 settembre 2022: Modalità attuative del Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina. (Gazzetta Ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del decreto clicca qui.](#)

RASSEGNA GAZZETTA UFFICIALE **Unione europea** ***I provvedimenti scelti per voi*** **(dal 24 al 31 Ottobre 2022)**

1) Direttiva (UE) 2022/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativa a procedure uniformi in materia di controllo dei trasporti su strada di merci pericolose (codificazione). (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 274 del 24 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della direttiva clicca qui.](#)

2) Decisione del Garante europeo della protezione dei dati (GEPD) del 14 ottobre 2022 recante modifica del regolamento interno del GEPD del 15 maggio 2020. (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 274 del 24 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo della decisione clicca qui.](#)

3) Regolamento (UE) n. 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali). (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 277 del 27 ottobre 2022).

LINK:

[Per scaricare il testo del regolamento clicca qui.](#)

Se vuoi rimanere quotidianamente aggiornato sui provvedimenti normativi e su tutte le altre notizie e novità sei invitato a seguirci sul nostro canale TELEGRAM (t.me/tuttocamere)